



Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale



Le nuove strutture scolastiche per l'infanzia
Il Punto: le Opere Pubbliche 2004-2006
Teatro di prosa e dialettale

Amministrazione Informa.....	3
Politiche Educative.....	5
Politiche Sociali.....	11
I Gruppi Consiglieri.....	13
Il Punto: Opere Pubbliche 2004-2006.....	16
Ambiente.....	28
Economia.....	30
Storia Locale.....	32
Casalecchio delle Culture.....	34
Volontariato.....	38
Sport.....	40

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di
Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
tel 051.598.253
fax 051.598.248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Francesco Borsari
Laura Lelli
Claudia Zannoni

Registrazione del
Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:
Mauro Ungarelli
Gian Paolo Cavina
Claudia Zannoni
Laura Lelli
Archivio Comunale



Foto di
copertina:
"Il Lido sotto
la neve"
è di Claudia
Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Labanti e Nanni
Via Parini 10, Casalecchio di Reno
Tel. 051-6133555 • Fax 051-6132247

Questo numero è stato consegnato
in tipografia il giorno 5 dicembre
2006 ed è stato stampato in 17.500
copiae.

Equilibrio di bilancio e mantenimento della qualità dei servizi



Si è concluso lo scorso 12 dicembre un ciclo di incontri organizzato per presentare e confrontare con tutti i cittadini un primo bilancio amministrativo di metà mandato 2004/2006. A questo primo ciclo di incontri seguiranno a gennaio appuntamenti dedicati ad associazioni, sindacati e categorie del mondo dell'impresa e della scuola. Sarà l'occasione per confrontarci e collocare il lavoro fatto in questi anni all'interno di un disegno complessivo che faccia comprendere i risultati raggiunti, le necessità e gli obiettivi che abbiamo ancora davanti. Nel corso di questi incontri abbiamo cominciato anche a parlare delle linee lungo le quali stiamo costruendo il bilancio previsionale 2007. Il Comune di Casalecchio di Reno ha sempre collocato al vertice della propria azione politico-amministrativa le priorità della qualificazione e dell'incremento dei servizi per l'infanzia, per gli anziani e per le categorie sociali disagiate oltre all'investimento nella cura della città. Porto solo ad esempio dei risultati ottenuti la nuova rete del servizio asili nido: a fronte di un aumento delle domande di circa il 44% tra il 2003 e il 2006 (150 domande in più: da 341 a 491), riusciremo con l'apertura dei due nuovi nidi nel gennaio 2007 a coprire il 74% della richiesta. Si tratta di un dato tra i più alti d'Italia, considerando che la media dell'Emilia-Romagna si aggira intorno al 30% e quella italiana intorno al 10%. Per aumentare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi abbiamo avuto un incremento del 20% della spesa corrente in tre anni, riuscendo finora a non aumentare tariffe e imposizione fiscale, nonostante la continua diminuzione dei trasferimenti dallo Stato centrale. Siamo riusciti a farlo cercando di sfruttare al massimo altre leve: dal recupero dell'evasione fiscale, alla riorganizzazione stessa dei servizi, dallo sfruttamento dell'avanzo di bilancio, alla ridefinizione e ricontrattazione dei mutui. Tutte manovre che abbiamo contenuto all'interno del patto di stabilità che il nostro comune ha scrupolosamente rispettato. Dobbiamo e vogliamo continuare a muoverci con grande responsabilità tenendo insieme le esigenze legate agli equilibri di bilancio, ma senza derogare alla volontà di continuare a raggiungere gli obiettivi di qualità per i quali siamo stati eletti dai nostri cittadini. Per poter lavorare nel prossimo bilancio previsionale abbiamo però la necessità di avere dati certi sulla manovra Finanziaria Governativa che, votata dalla Camera, è possibile abbia ulteriori modifiche al Senato dove sarebbe prevista in approvazione intorno al 21 dicembre. Nelle settimane scorse abbiamo pertanto deciso di far slittare a metà gennaio 2007 l'approvazione del nostro Bilancio, poiché proprio le decisioni del Governo nazionale potrebbero avere delle ripercussioni anche sulla fiscalità comunale. Posticipare a inizio del prossimo anno l'approvazione in Consiglio Comunale del nostro documento finanziario non è quindi tanto una scelta politica - come è stata a volte definita sui media - quanto una scelta logica e concreta. Non avrebbe avuto senso agire ora con la forte probabilità di dover procedere a una variazione di bilancio già a gennaio. Con la trasparenza che ci ha sempre contraddistinto è mio dovere dire ai cittadini di Casalecchio di Reno che il mantenimento e in diversi casi l'aumento dei servizi erogati, in particolare nel settore del sociale - anziani - infanzia - casa pubblica, nonché per gli investimenti sulla manutenzione della città (10 milioni di euro li abbiamo investiti nel 2006 mentre 12 sono i milioni di euro previsti nel piano delle opere 2007) comporteranno la necessità di un adeguamento fiscale. Stiamo valutando quali saranno gli strumenti più opportuni ed equi su cui far leva. Penso che la nostra scelta si orienterà nella direzione di mantenere invariate le tariffe e l'ICI, ferme già da alcuni anni nel nostro comune. L'eventuale intervento sull'addizionale IRPEF, ipotesi in corso di valutazione nella maggior parte dei Comuni italiani e già preannunciata nei nostri periodici, è al momento lo strumento più equo a disposizione. Ricordo che a Casalecchio questa addizionale (0,1%) si attesta nella fascia più bassa della nostra provincia, se paragonata per esempio a quella di Bologna e di altri comuni dove si colloca da alcuni anni sullo 0,4%. Così come in generale siamo riusciti a tenere bassa la pressione fiscale pro capite per i casalecchiesi: 570 euro all'anno rispetto ai 1.200 circa del Comune di Bologna. Proprio per spiegare le ragioni che stanno dietro alla manovra finanziaria e per condividere gli obiettivi che ci poniamo con i nostri cittadini, come ormai è nostra prassi consolidata, abbiamo organizzato queste assemblee che hanno coinvolto i residenti di tutte le zone di Casalecchio.

Roberto Mignani Vice Presidente di Acer

Lascia il Comune dopo 31 anni. Il saluto e il ringraziamento del Sindaco

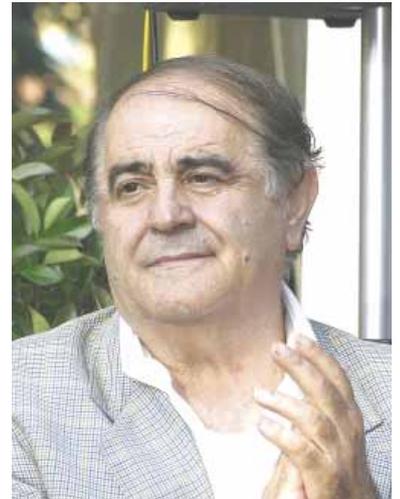
“Esprimo piena soddisfazione”, sottolinea il Sindaco Simone Gamberini, “per la nomina di Roberto Mignani a Vice Presidente di Acer Bologna, unitamente al Presidente ed all’intero nuovo consiglio votato all’unanimità dalla Conferenza degli Enti lo scorso 16 novembre.

Questa nomina valorizza l’impegno che Mignani ha profuso in questi anni nei temi della casa pubblica nell’ambito della sua esperienza di amministratore locale. A nome dell’intera Amministrazione Comunale desidero ringraziare Roberto per le funzioni che fin dagli anni settanta ha svolto nel nostro Comune prima come consigliere di quartiere poi, dal 1975, come consigliere comunale e presidente di commissione consiliare, dal 1995 come assessore alle politiche sociali e dal 1999 anche come Vice Sindaco. Mignani ha rappresentato in questi anni un punto di riferimento della nostra coalizione. Personalmente esprimo la mia gratitudine ed il mio profondo affetto per la capacità di collaborazione e per il rapporto costruito in questi due anni e mezzo di stretta collaborazione che ci hanno visti insieme raggiungere importanti risultati per il miglioramento della qualità della vita di tutti i casalecchiesi”. Mignani ha salutato commosso il Consiglio Comunale nella seduta del 20 novembre scorso. Dal suo discorso estrapo-

liamo alcune significative frasi che danno la cifra della sua filosofia politica: “La pratica quotidiana dell’impegno per la soluzione dei problemi della gente fa maturare negli uomini che rappresentano le diverse forze politiche la consapevolezza che i problemi stessi possono essere più facilmente risolti se affrontati, pur senza tradire i personali valori, quando si abbandonano le preclusioni ideologiche.

Per governare al meglio una comunità, non può essere solo la tua voce quella che prevale [...].

Quando da una parte importanti problemi si risolvono e dall’altra nuovi e pressanti se ne pongono, vi è la necessità di arrivare a un governo plurale ove le diversità non siano di insanabile ostacolo al raggiungimento di mete comuni”.



Stefano Orlandi è il nuovo Vice Sindaco

Assume la delega ai Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio



Dallo scorso 30 novembre Stefano Orlandi è il nuovo Vice Sindaco di Casalecchio di Reno. Dimessosi da Presidente di Melamangio SpA, succede a Roberto Mignani e assume le deleghe ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione del Patrimonio, compresa la Protezione Civile e la gestione dei Servizi cimiteriali.

A Maurizio Patelli, attualmente Assessore alla Pace, Diritti e Partecipazione, viene affidata anche la delega ai Servizi

Demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, servizi di polizia mortuaria), rafforzando in un’unica Area di Servizi l’importanza per questa Amministrazione del ruolo centrale del cittadino. All’Assessore all’Ambiente Beatrice Grasselli viene integrata la delega con le politiche della gestione dei servizi agli animali, della

tutela della salute ambientale e alle politiche per il risparmio energetico. Il Sindaco riassume alla sua diretta responsabilità la delega al Traffico affinché, in stretto contatto con le competenze della Pianificazione territoriale, dei Lavori Pubblici e dell’Ambiente, si individuino, attraverso un percorso partecipato, le migliori proposte per il prossimo Piano della Mobilità e della Sosta.

Cenni biografici

Stefano Orlandi nasce a Casalecchio di Reno il 27 marzo 1954. Consegue la maturità scientifica al Liceo “Augusto Righi” di Bologna. Nel 1975 è consigliere al quartiere Croce di Casalecchio nelle file della Democrazia Cristiana. Dal 1985 al 1999 siede in Consiglio Comunale nel Partito Popolare di cui diventa anche capogruppo. Nella prima metà degli anni ‘90 è Presidente della Commissione Consiliare Bilancio - Personale - Attività produttive. Nel 2004 viene nominato presidente di Melamangio, la SpA pubblico-privata che gestisce i servizi di ristorazione collettiva a Casalecchio. Stefano Orlandi è dipendente della Regione Emilia-Romagna, prima nel settore dei Servizi informatici, ora nel Servizio Politiche energetiche.

(L’Editoriale: continua da pagina 2)

Lo slittamento dei tempi di approvazione del bilancio ci permette di confrontarci ancora più a fondo sulle priorità che intendiamo perseguire. In particolare, ritengo che un processo concertato con le Organizzazioni Sindacali e le associazioni di categoria ci porterà a condividere le priorità e le difficili scelte di un anno di transizione necessario al nostro Paese per recuperare gli equilibri di bilancio e le possibilità di crescita dell’Italia compromessi da cinque anni di “Finanza creativa”. Sono convinto che stiamo cercando di interpretare al meglio le esigenze dei nostri cittadini tutelandone le fasce più deboli. Per migliorare la qualità delle nostre azioni è indispensabile il contributo di tutti. È infatti l’impegno di tutti che consente agli amministratori della città di guardare al futuro e ai nuovi scenari demografici, sociali, occupazionali, cercando di stabilire fin d’ora linee di intervento che governino il cambiamento, anticipino i bisogni e creino opportunità.

Simone Gamberini
Sindaco

Strage Salvemini - 6 dicembre 1990 / 6 dicembre 2006

Un percorso che continua



Abbiamo appena celebrato il 16° anniversario della strage all'Istituto Salvemini, un altro anniversario che si caratterizza per un forte senso di continuità con tutta la storia che ha caratterizzato la gestione di questo tragico evento: memoria, dolore, impegno civile, coesione sociale continuano ad essere gli elementi portanti di questo percorso. La centralità delle iniziative ha dovuto fare i conti con l'evoluzione degli avvenimenti intrecciando, nel corso del tempo, l'emergenza, la solidarietà, la richiesta di giustizia, il riconoscimento dei diritti delle vittime, la rivendicazione della sicurezza, la tutela dei più deboli. A distanza di 16 anni, la coerenza di questo percorso si realizza mettendo a disposizione di tutti l'esperienza acquisita da una comunità che non si è ripiegata su sé stessa, ma che ha saputo reagire convergendo su nuovi progetti di solidarietà sociale

a favore dei più deboli. Rivendicare la centralità della figura della "vittima", sperimentare in concreto strumenti e servizi di aiuto a tutto campo per chiunque subisca situazioni di reato, violenza, maltrattamenti o altro, ci pare oggi l'aspetto più evidente di questa continuità. Il "Centro per le Vittime", gestito dai volontari dell'Associazione "Vittime del Salvemini - 6 dicembre 1990", realizza in pratica la sintesi di questo percorso ed è per questo motivo che tra gli eventi che caratterizzano la ricorrenza del 16° Anniversario abbiamo voluto inserire il **Secondo Convegno sulla figura della vittima ed i possibili servizi di aiuto e di sostegno**. Il Convegno, che sarà realizzato con la collaborazione dei Comuni di Casalecchio di Reno, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ha già avuto il Patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Bologna, dell'Azienda ASL - Distretto di Casalecchio di Reno e l'appoggio del C.I.R.Vi.S (Centro Interdipartimentale sulla Vittimologia e la Sicurezza) dell'Università di Bologna. Il Convegno, cui hanno già dato l'adesione importanti personalità del mondo politico e sociale ed i rappresentanti di varie Associazioni di Vittime, si aprirà con la relazione sull'esperienza acquisita dal **Centro per le Vittime** di Casalecchio di Reno e si terrà

SABATO 10 FEBBRAIO 2006
dalle ore 8.30 alle ore 13.00
presso la Casa della Conoscenza
di Casalecchio di Reno

Ci sembra anche questo un bel modo per onorare il ricordo dei nostri ragazzi.

Gianni Devani
p. l'Associazione "Vittime del Salvemini"

27 gennaio 2007, Giornata della Memoria

In occasione della **Giornata della Memoria**, che ogni anno ricorda l'anniversario della liberazione degli internati del campo di Auschwitz e tutti coloro che sono deceduti o hanno sofferto la deportazione e l'internamento nei campi nazisti, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con Associazioni ed Enti, sta preparando un diversificato programma di iniziative di sicuro interesse per i cittadini che, consapevoli del valore della memoria, vogliono approfondire la conoscenza del periodo storico più tragico del '900.

Di seguito le iniziative già programmate:

Mostra fotodocumentaria

"L'offesa della razza"

Razzismo e antisemitismo dell'Italia fascista

In collaborazione con Istituto per i Beni Artistici e Culturali, Soprintendenza per i beni librari e documentari, Anpi.

Una straordinaria documentazione in 48 pannelli e gigantografie che aiuta ad affrontare nella giusta prospettiva l'universo razzista creato dal fascismo italiano in un percorso

suddiviso in tre sezioni: immaginario, ideologie, persecuzione. Un tragitto perverso che parte dalla deportazione e uccisione di decine di migliaia di nativi nell'Africa coloniale e arriva agli oltre 7.000 cittadini italiani di religione ebraica deportati prima nei campi di concentramento italiani e poi in quelli tedeschi, dove la maggior parte venne sterminata. La mostra sarà visibile al pubblico presso la sala espositiva **"Il Punto"** in via Cavour dal **15 al 31 gennaio dalle ore**

il Resto del Carlino

IMPORTANTI PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Gli insegnanti e gli alunni ebrei esclusi dalle scuole a datare dal 16 ottobre

I giudei sono sospesi dall'esercizio della libera docenza e cessano di far parte delle Accademie, degli Istituti e delle Associazioni culturali

Il Gran Consiglio preciserà globalmente la posizione degli ebrei nella Nazione dal punto di vista fascista

Da "Il Resto del Carlino", 3 settembre 1938

16 alle 19, mentre il 12 gennaio, nel pomeriggio, ci sarà una presentazione riservata alla stampa e agli insegnanti interessati. Possibilità di visite guidate per scuole e gruppi in giorni e orari da concordare telefonando all'Assessorato Diritti, Sport, Partecipazione (051-59 82 97/115)

Razzismo e dintorni

Sabato 20 gennaio 2007, ore 9.00 - 14.00

Mattinata di studi sul razzismo in ricordo di Riccardo Bonavita

Sala del Consiglio Comunale - via dei Mille 9

Interventi:

Alberto Bugio (Università di Bologna)

L'esperienza del Seminario bolognese sul razzismo. Qualche ricordo personale.

Rosaria Campioni (IBC - Soprintendenza Beni Librari della Regione Emilia-Romagna)

Tullia Catalan (Università di Trieste)

Appunti sul razzismo antislavo

Gianluca Gabrielli e Rossella Ropa

Insegnare il razzismo. Docenti e presidi di fronte al razzismo di Stato fascista.

L'attività avviene in concomitanza con l'allestimento della mostra *L'Offesa della razza* presso "Il Punto" di Casalecchio di Reno in via Cavour 6.

L'iniziativa è riconosciuta quale attività di formazione per i docenti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 453 del DLgs 297/94 e dell'art. 62 comma 5 Ccnl 2002/05, per i docenti interessati è previsto l'esonero dagli obblighi di servizio per l'intera durata del Convegno.

Teatro:

"Processo a Dio"

Questo è il titolo della rappresentazione di **Stefano Massini** e con la regia di **Sergio Fantoni**, in programma al Teatro Comunale A. Testoni **mercoledì 24 gennaio alle ore 21.00** a cura di ERT. Protagonista



Ottavia Piccolo che interpreta Elga Firsch, attrice di origine ebraica sopravvissuta al campo di Maidanek che decide di portare Dio alla sbarra per la sofferenza del suo popolo. Un processo che cinque personaggi tengono in una baracca di legno davanti ad un ufficiale nazista prigioniero. La banalità che muove la storia e lo sconcerto di chi ne è vittima.

Giornata della Memoria - Sabato 27 gennaio

Mattinata interamente dedicata alle scuole con proiezione di un film dedicato nella Piazza delle Culture (Casa della Conoscenza), visita alla mostra **"L'offesa della razza"** e incontro con due dei curatori della mostra Rossella Ropa e GianLuca Gabrielli. Le prenotazioni andranno fatte direttamente all'Assessorato Diritti, Sport e Partecipazione (051 59 82 97/115).

Per le classi che non potranno partecipare il 27 gennaio, sarà possibile organizzare speciali proiezioni di film dedicati all'argomento concordando giorno ed orario direttamente con la Biblioteca C. Pavese (051 57 22 25 / 59 06 50).

Politiche Educative

Le iscrizioni scolastiche per l'anno 2007-2008

Incontri conoscitivi per i genitori

Per informare i genitori interessati alle iscrizioni di bambini/e e ragazzi/e al primo anno (per il 2007-2008) delle scuole dell'Infanzia (scuola materna), Primaria (elementari) e Secondaria di 1° grado (media), i tre Istituti Comprensivi di Casalecchio di Reno (Croce, Centro e Ceretolo) hanno organizzato una serie di incontri conoscitivi.

Si ricorda che le iscrizioni al primo anno delle scuole dell'infanzia e primaria e le iscrizioni dei bambini nuovi residenti o che comunque non hanno frequentato le istituzioni scolastiche del territorio nell'anno scolastico in corso, saranno possibili nel mese di gennaio in date e luoghi ancora in via di definizione che verranno comunicate in seguito ai genitori.

Calendario incontri

Gli incontri si terranno presso le sedi delle singole scuole

Istituto Comprensivo Croce, segreteria tel. 051 619 22 11

mercoledì	6 dicembre	ore 17.30	Scuola secondaria 1° grado Galilei
lunedì	11 dicembre	ore 17.30	Scuola primaria XXV Aprile
martedì	12 dicembre	ore 17.30	Scuola dell'infanzia Caravaggio
giovedì	14 dicembre	ore 17,30	Scuola primaria Ciari
martedì	19 dicembre	ore 17,30	Scuola dell'infanzia Don Milani

(Continua a pagina 6)

Istituto Comprensivo Centro, segreteria tel. 051 57 10 72

martedì	12 dicembre	ore 17,30	Scuola secondaria 1° grado Marconi
giovedì	14 dicembre	ore 17,30	Scuola dell'infanzia Vignoni
		ore 18,30	Scuola dell'infanzia Esperanto
mercoledì	20 dicembre	ore 17,30	Scuola primaria Carducci
		ore 18,30	Scuola primaria Garibaldi

Istituto Comprensivo Ceretolo, segreteria tel. 051 613 15 99

lunedì	11 dicembre	ore 17,30	Scuola dell'infanzia Rubini
mercoledì	13 dicembre	ore 17,30	Scuola dell'infanzia Dozza
		ore 18,30	Scuola primaria Vigano
lunedì	18 dicembre	ore 17,30	Scuola dell'infanzia Arcobaleno
		ore 18,30	Scuola primaria Tovoli
mercoledì	20 dicembre	ore 17,30	Scuola secondaria 1° grado Moruzzi

Nidi e... micronidi

Le nuove strutture scolastiche per l'infanzia

"...Avevi avuto sicuramente paura... ma ... quando ti sarai consolato (ci si consola sempre), sarai contento di avermi conosciuto. Sarai sempre il mio amico. Avrai voglia di ridere con me... Sarà come se ti avessi regalato mucchi di sonagli che sanno ridere!"

Il Piccolo Principe,

A. de Saint-Exupéry

L'Emilia-Romagna è tra le Regioni d'Italia con la percentuale più alta di servizi educativi per la prima infanzia. Questo dato ha rappresentato per le amministrazioni regionali e comunali un impegno a incrementare e migliorare l'offerta, tenuto conto che è in continua crescita la richiesta di accesso al servizio da parte delle famiglie.

Con la legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2000, modificata nel 2004 con la legge n. 8 e con la direttiva 646 del 2005, la Regione ha voluto sviluppare e consolidare il patrimonio dei servizi esistenti prefigurando un sistema di strutture socio-educative e di opportunità a livello territoriale che insieme concorressero all'attuazione dei diritti dei bambini, al loro benessere e al soddisfacimento delle esigenze delle famiglie, definendo i tratti qualitativi e unificanti del sistema. L'aumento dell'offerta di Servizi per la prima infanzia che si è verificato negli ultimi anni in Italia, ci mette di fronte a una realtà variegata che offre elementi di novità e al tempo stesso, ci prospetta via via degli interrogativi che richiedono valutazioni e risposte puntuali. Il Nido, inizialmente vissuto come una necessità dalle famiglie, è diventato sempre più anche una scelta e un investimento a favore dei figli, del loro benessere e della loro crescita intellettuale e

affettiva. Ciò è legato alla riconosciuta qualità del servizio, all'intervento pedagogico attento ai ritmi, alle esigenze del bambino e all'investimento sulla preparazione del personale. L'Asilo Nido oggi è considerato un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che favorisce, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini nei primi anni di vita. L'obiettivo generale è quello di dare una risposta ai bisogni di ciascun bambino attraverso un servizio che offra opportunità di crescita e di socializzazione all'interno di uno "spazio" educativo che risulti flessibile e che diventi luogo di incontro e di scambio reciproco tra diversi soggetti (bambini, educatori, famiglie). Anche a Casalecchio, così come a livello più generale, la richiesta di servizi, in particolar modo rivolti all'infanzia, è in costante aumento e, soprattutto al nido, si stanno determinando delle liste di attesa che nell'arco degli ultimi anni sono aumentate. L'aumento delle nascite segna una positiva inversione della tendenza demografica, la propensione di richiesta del servizio richiede una nuova capacità di far fronte alla domanda da parte dell'amministrazione.

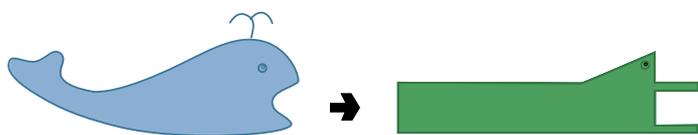
Il Comune di Casalecchio di Reno ha avviato esperienze diverse, sia di servizi tradizionali, che sperimentali per rispondere alle diversificate esigenze delle famiglie: sono stati ampliati i posti nido comunali, così come sono state avviate convenzioni con soggetti privati autorizzati per la gestione di nuovi posti, sono sorti servizi sperimentali; quali il progetto di Educatrice Domiciliare ed Educatrice Familiare. Dopo un'attenta analisi dei servizi educativi zero/tre anni esistenti e della loro capacità recettiva in





rapporto alle esigenze attuali e alle previsioni sulla base dei dati anagrafici, l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'espansione e la qualificazione dell'offerta educativa dei servizi per la prima infanzia e le famiglie. In particolare, è prevista sia l'ammodernamento di strutture già esistenti, sia la costruzione di due nuove strutture: un Nido in via Isonzo, zona Meridiana, e un micronido in zona Volpe, rappresentando una ulteriore risposta dell'Amministrazione alle esigenze delle famiglie e dei bambini.

Il nome della nuova struttura "**Balenido**" in zona Meridiana è derivato dalla ricerca di un riferimento antropomorfo nel disegno dell'edificio, che lo trasformasse in un organismo dalle sembianze rassicuranti e riconoscibili nei suoi tratti essenziali. Provocatoriamente, un edificio sul quale si trovano le astrazioni formali degli occhi, la bocca, la coda sembra ricondurre meglio le enormi potenzialità evasive e di libertà del bambino e del mondo infantile alla città funzionale dei "grandi". Nello specifico, si è cominciato disegnando una balena il cui profilo ben presto si è trasformato in una casa: abitare nella pancia di una balena può essere straordinario, ce lo ha insegnato Pinocchio, in quello spazio protetto possono accadere cose inaspettate, mai trovate al di fuori.



Dalla balena al "Balenido"

L'Associazione Temporanea di Impresa tra CADIAI, Coop. Sociale Società Dolce, CAMST, Manutencoop Bologna e CIPEA è l'aggiudicatario della concessione della nuova struttura in via Isonzo, 53 pensata e progettata fin dalle prime fasi di concerto secondo specifici indirizzi pedagogici.

Il Nido sarà in grado di accogliere 60 bambini di età compresa tra i tre e i trentasei mesi e si articolerà in quattro sezioni ciascuna delle quali sarà funzionale e indipendente in rapporto all'età evolutiva dei bambini accolti per cui una sezione avrà 12 piccoli dai tre e i 12 mesi, due sezioni di medi/grandi rispettivamente di 14 e 18 posti dai 12 ai 36 mesi e una sezione eterogenea part-time di 16 posti dai 12 ai 36 mesi. Si è creato innanzitutto uno spazio di vita,

un luogo dinamico di conoscenza e crescita, in grado di accogliere e favorire il complesso sistema di relazioni che si intrecciano tra bambini, educatrici e genitori.

Dal punto di vista funzionale l'edificio, su un unico livello e completamente privo di barriere architettoniche, prevede che ciascuna sezione sarà in comunicazione con le altre attraverso uno spazio per le attività comuni, il salone, per consentire la socializzazione tra i bambini, ed infine gli spazi riservati agli operatori ed ai servizi. La zona servizi del nido comprenderà: cucina, lavanderia, spogliatoi sala per il personale. Una giusta importanza è stata data all'ingresso-atrio inteso come luogo di relazione tra interno e esterno, come introduzione lenta e graduale nello spazio del nido. Lo spazio così concepito risulta ritmico e ben articolato capace di accogliere e garantire ai bambini un percorso di crescita adeguato. Anche lo spazio esterno è stato oggetto di un'attenta progettazione ed è stato inteso come insieme di luoghi diversificati diventando un'occasione in cui l'esperienza di conoscenza e esplorazione dell'ambiente, tradizionalmente relegata agli spazi educativi dell'interno, viene enormemente potenziata e fortemente stimolata.

Tutti gli ambienti, compreso quello esterno di cui è in fase conclusiva l'attrezzamento, sono stati pensati in coerenza col progetto pedagogico, per consentire al bambino di esplorare e ricercare, di esprimere le sue potenzialità, le sue competenze e le sue curiosità, per poter rafforzare la sua identità ed autonomia e di poter fare e comunicare con gli altri. In questa nuova struttura che privilegia il benessere dei bambini e delle persone che lavorano al nido, valorizzando il rapporto tra pedagogia, architettura ed arte, vengono, infatti, proposte soluzioni architettoniche che intendono dare una risposta avanzata ai bisogni dei bambini, nel rispetto dei loro tempi di crescita, e alle esigenze delle famiglie e degli educatori.

In questo modo non solo si accolgono le richieste dei bambini e delle famiglie, provvedendo a diminuire le liste di attesa per gli asili, ma si offrono risposte di qualità.

Il progetto è pressochè ultimato e prevede la costruzione di una ecostruttura funzionale sul piano dei materiali ad alta compatibilità ambientale, oltre che di spazi educativi specificamente ideati. La struttura è all'avanguardia e con caratteristiche bioclimatiche ed ecosostenibili progettate

(Continua a pagina 8)



secondo i criteri della bioedilizia. Le tecnologie, strutturali e impiantistiche, così come i materiali adottati intendono perseguire due obiettivi prioritari: da un lato l'assoluta salubrità psicologica e il benessere fisico degli spazi vissuti, dall'altro il bilancio energetico attivo dell'edificio, ottenuto tramite risorse "pulite", nel ciclo complessivo della sua produzione, della sua gestione e del suo smaltimento.

L'esposizione, l'orientamento, la planimetria e la sezione stessa dell'edificio sono state pensate e progettate per costruire un organismo che si autoprottegge dagli agenti esterni dannosi, si integra con le risorse ambientali disponibili (sole, acqua, ecc), si autosostiene dal punto di vista della tecnologia costruttiva. Laddove è indispensabile utilizzare materiali plastici, questi saranno atossici, riciclati e riciclabili. In particolare, il progetto ha posto attenzione al sistema degli accessi (carrabili e pedonali), al sistema viabilistico e al confine reale e percepito dell'edificio, in altri termini di consentire l'ingresso ciclo-pedonale dalla via Isonzo all'area antistante l'asilo, per raggiungere gli altri servizi pubblici (il centro sociale e gli impianti sportivi). L'ingresso carrabile è previsto nella zona a nord-est, cioè nella parte del lotto più vicina ai parcheggi pubblici già presenti, per facilitare la raggiungibilità dell'asilo ed avvicinare la zona di sosta all'accesso degli utenti. La soluzione definitiva presta particolare attenzione alla lettura del sistema paesaggio e alle sistemazioni esterne verdi, ricercando una gerarchia degli spazi e una loro vocazione specifica caso per caso.

Soprattutto nella parte che si affaccia sul giardino, quindi sull'area gioco estiva per eccellenza, l'obiettivo primario è stato quello di ottenere la massima continuità tra interno e esterno. La soluzione definitiva presta particolare atten-

zione alla lettura del sistema paesaggio e alle sistemazioni esterne verdi, ricercando una gerarchia degli spazi e una loro vocazione specifica caso per caso. La parte antistante l'asilo si presenta come una piattaforma d'accesso, dove si situano panchine di sosta per i genitori e per gli addetti. Il nuovo nido, nato come lo spazio dei bambini, è attento anche alle esigenze dei genitori. La struttura osserva un'apertura giornaliera dalle ore 7,30 alle 18,00 con la possibilità di flessibilità oraria che prevede uscite differenziate per le famiglie che ne fanno richiesta.

A questi si aggiungeranno ulteriori 18 posti nel nuovo micronido in zona San Biagio sito in comparto Volpe nell'ambito del PRU, che ospiterà bambini da 12 a 36 mesi, costituito da una monosezione, organizzato a fronte di una superficie netta di mq. 189 e di una superficie esterna verde di mq. 156; ampliabile su verde pubblico.

Il nome del nuovo micronido **"Pippi Calzelunghe"** trae ispirazione dal personaggio di Astrid Lindgren in quanto dal 1998 il nostro Comune ha ideato "Il Premio Pippi", un Premio Biennale unico in Italia e dedicato alle scrittrici per l'infanzia, che ha conciliato l'attenzione al mondo femminile con la valorizzazione della cultura della narrazione all'infanzia. Inoltre per l'anno 2007, in occasione del centesimo anniversario della nascita della scrittrice che ha ideato Pippi Calzelunghe, la nostra Amministrazione ha anche in previsione alcune iniziative significative a carattere internazionale connesse alla ricorrenza.

La realizzazione del micronido è a cura della società B&B srl, la gestione è della società cooperativa CADIAL e l'utilizzo da parte del Comune dei posti bambino è tramite il convenzionamento con il soggetto gestore.

Casalecchio



Le ultime notizie sulla tua città le trovi il primo sabato di ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.

ATTENZIONE!!!
Il prossimo numero del News
sarà in edicola
sabato 3 febbraio 2007

Nell'arco di un anno il Comune offrirà circa 80 posti nido in più rispetto agli anni precedenti.

Il Nido d'infanzia accoglie bambini e bambine piccolissimi che occorre amare, ascoltare, riconoscere ed apprezzare per garantire loro il percorso di personalizzazione in cui anche se mai garantiti una volta per tutte si costruiscono l'identità personale ed il benessere soggettivo; utilizzando i linguaggi del corpo, insieme alle parole. Il progetto educativo del Nido offre ai bambini e alle bambine questo percorso di ricerca intorno alla propria identità personale al cui interno gli adulti, educatori e genitori svolgono funzione di mediazione, perché l'identità non si costruisce mai direttamente con se stessi ma passa sempre attraverso la mediazione dell'altro.

Il Nido, insieme ai bambini e alle bambine, accoglie le famiglie come luogo che offre sostegno nella costruzione della funzione genitoriale; che tramite la condivisione delle esperienze ed il confronto delle pratiche educative sostiene la costruzione di un tessuto di scambi tra famiglie e comunità locale; che attingendo proprio dai bambini e dalle bambine arricchisce anche gli adulti come persone, con la consapevolezza che questa è la base per essere genitori ed

educatori "sufficientemente buoni che... vogliono ancora sentirli ridere". All'interno di questa cornice, i progetti delle nuove strutture nasce con l'intenzione di mantenere una fortissima integrazione con la rete dei servizi già presenti nel territorio. Da questo derivano la scelta della loro collocazione in ambienti di nuova costruzione.

Come afferma l'Assessore alle Politiche Educative e Pari Opportunità Elena Iacucci i nomi delle due nuove strutture esemplificano le linee pedagogiche del suo mandato: il micronido "Pippi Calzelunghe" un'educazione che tiene conto del genere, della differenza di genere, l'Asilo Nido "Balenido" un'educazione che tiene conto dei linguaggi creativi e della compatibilità ambientale; ciò sarà espletato attraverso un intervento educativo in cui il bambino e la bambina siano i veri protagonisti, grazie anche alla strutturazione degli spazi e dei tempi pensati a misura di bambino.

A tutti appuntamento per febbraio - marzo 2007, per l'inaugurazione delle due nuove strutture educative di Casalecchio di Reno!

Giulia Preite

Servizio Coordinamento Pedagogico

Strega comanda colori

Per un laboratorio di educazione motoria a scuola

Grazie all'esperienza maturata negli anni, è oramai tempo di presentare i risultati e gli interventi svolti nelle scuole del nostro comune sul tema dell'educazione motoria. Il progetto che si è sviluppato a partire dalle Scuole dell'Infanzia fino ai ragazzi e alle ragazze delle scuole primarie di primo grado è nato nel 2000 in collaborazione con la Polisportiva Giovanni Masi di Casalecchio, l'Assessorato alla Sport e alle Politiche Educative, le allora direzioni didattiche (oggi Istituto Comprensivo Croce, Centro, Ceretolo).

Il bilancio di questa esperienza ci pare positivo e ci consente di ribadire che è interesse dell'Ente Locale continuare a promuovere e sostenere il Progetto di educazione motoria nella Scuola dell'infanzia e nella scuola Primaria di primo grado.



Obiettivo è la valorizzazione del campo di esperienza della motricità e del gioco-sport e quella di sostenere insegnanti e genitori nella conduzione di esperienze educative/didattiche centrate sui linguaggi del corpo.

L'appuntamento è per il Convegno del 20 gennaio, una giornata di studio in cui faremo il punto con esperti, operatori ed insegnanti referenti del progetto



Elena Iacucci

Assessore alle Politiche Educative e Pari Opportunità

Diritti e responsabilità: un filo che collega le esperienze

Incontri per la giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Dedicata alla giornata promossa dall'ONU il 20 novembre del 1989, la settimana dei lavori sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si è da poco conclusa. Quest'anno l'assessorato Politiche educative attraverso il CDP-Centro Documentazione Pedagogico, ha promosso diversi momenti di incontro, rivolti a differenti interlocutori per condividere con tutti un'occasione di riflessione e di dialogo attorno al tema dei diritti e delle responsabilità che investono il nostro rapporto con l'infanzia e l'adolescenza, il nostro essere genitori, educatori, cittadini. Lunedì 20 novembre avvio delle iniziative con l'incontro condotto dallo psicologo Roberto Dalpozzo che ha proposto ai presenti la possibilità di compiere esperienze di comunicazione e di relazione interpersonale, che hanno saputo emozionare il pubblico, mettendo in evidenza il valore del nostro stile comunicativo e la necessità di riflettere maggiormente sui nostri abituali comportamenti. Gli appuntamenti sono continuati giovedì 23 con un incontro istituzionale di grande importanza per il riconoscimento che il Consiglio Comunale ha rivolto al CCRR, il Consiglio Comunale Ragazzi e Ragazze.

Durante l'incontro i Consiglieri, giovani e adulti, hanno aperto un dialogo e un confronto sui temi elaborati ed evidenziati dal CCRR e sul significato educativo della partecipazione dei giovani alla vita sociale e civile. L'incontro si è concluso con l'approvazione del Consiglio Comunale di un ordine del giorno che esprime soddisfazione per l'esperienza svolta, auspica che il mondo scolastico e le famiglie ne recepiscano il valore e lo sostengano e, naturalmente, si impegna a continuare il percorso avviato con il CCRR. Il giorno seguente il tema era il bullismo. L'incontro, rivolto



in particolare agli addetti ai lavori, sanciva l'inizio di un percorso che il CDP vorrebbe estendere a tutte le istanze sociali ed educative del territorio. Il tema, attualmente molto dibattuto, era già stato posto in evidenza dai ragazzi del CCRR che in questi anni hanno elaborato riflessioni e strategie. Ma come sempre, ogni percorso educativo trova soluzioni ed apre a nuove domande a cui i ragazzi non possono rispondere e a tal punto è necessario che gli adulti si facciano avanti e costruiscano insieme le soluzioni. Il lavoro che si è avviato vuole essere una delle risposte, il metodo prescelto è stato duplice: la ricerca negli ambiti educativi e il confronto tra diverse figure del territorio e con alcuni referenti internazionali.

A tal proposito invitiamo tutti coloro che sono interessati a contattare il CDP allo 051 61 30 369.



La settimana dei lavori si è poi conclusa sabato 25, giornata in cui il filo che collega le esperienze ci ha portato a dare la parola ai ragazzi e alle ragazze dei Consigli comunali di Zola Predosa, Castel S. Pietro Terme, Calderara di Reno e San Lazzaro di Savena. Con loro molti amministratori, insegnanti e operatori. Per l'intera giornata abbiamo lavorato e discusso, ma anche un po' giocato (!). Negli interventi si sentivano l'impegno e l'entusiasmo, gli argomenti erano molteplici e interessanti, e raccontavano il tema dei diritti e delle responsabilità che sostanzia il lavoro svolto dai giovani e dagli adulti che si cimentano nelle esperienze di partecipazione e di cittadinanza.

Alessandra Giudici
Centro Documentazione Pedagogico

Tempi di vita... verso una vasca lunga un giorno

Quattro week - end di condivisione, formazione, benessere rivolti a persone con disabilità e loro familiari. 31 marzo, 1 aprile 2007: settimana edizione di una vasca lunga un giorno. Un'occasione per portare l'attenzione sul tema delle disabilità, in una chiave diversa, che tutti ormai conoscono: una nuotata presso la piscina M. L. King di Casalecchio a cui possono partecipare tutti i cittadini che ne hanno voglia, attraverso un gesto simbolico (il percorso di andata e ritorno di una vasca, a nuoto o a piedi), di esprimere solidarietà con le persone disabili e con le problematiche di integrazione sociale, convivenza civile ad esse strettamente connesse. Le stesse associazioni e realtà del territorio che la promuovono (Associazione Percorsi di Pace, Polisportiva G. Masi, Polisportiva CSI), però, hanno pensato che questa non può essere l'unica esperienza. Nasce quindi il progetto "Tempi di vita: quattro fine settimana di formazione, condivisione, benessere", progettato dal CDP (Associazione Centro Documentazione Handicap di Bologna) in collaborazione con le realtà indicate, cui si sono aggiunti: il Comune di Casalecchio di Reno, l'ASL del territorio, la Fondazione Dopo di Noi Bologna. Gli scopi del progetto sono diversi: consentire alle famiglie di persone disabili di stare assieme per condividere ed elaborare (anche attraverso iniziative diverse) temi diversi legati al lavoro di cura, alla relazione e al "dopo di noi"; favorire la fruizione da parte di persone disabili di momenti di aggregazione e socializzazione orientati allo stare insieme ed al benessere; organizzare momenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza sulle disabilità attraverso la visione di film o la lettura di libri sul tema. Attenzione quindi ai disabili e ai famigliari (o ad altre figure importanti di riferimento nella vita quotidiana), ma anche ai cittadini. Sollievo, formazione, condivisione e benessere le parole chiavi dell'iniziativa. Il progetto si sviluppa nell'arco di quattro week end (tra gennaio ed aprile), nell'ambito di un quadro di iniziative ricco di molte occasioni di socializzazione, attività e confronto. Con un motivo principale, però: si tratta, per genitori e persone disabili, di occasioni diverse per stare insieme e condividere esperienze di vita diverse. Con attività e sedi diversificate, però: sedi per le attività rivolte ai famigliari; sedi per attività rivolte alle persone disabili. Queste ultime potranno avvalersi di persone di fiducia/educatori durante le iniziative previste ed appositamente organizzate, particolarmente attinenti l'espressività



artistica e corporea. Per partecipare al progetto è prevista un'iscrizione, sia per i famigliari, che per le persone disabili, che può essere effettuata presso l'Associazione Percorsi di Pace, presso il Centro per la Pace, via Canonici Renani 8.

Elisabetta Scoccati
Dirigente
Area Servizi alla Persona

Organizzazione dei week-end per i famigliari 27 e 28 gennaio 2007

Sabato 27 gennaio ore 15-18,30

Casa della Solidarietà. "Fare gruppo".

Costituzione del gruppo e avvio dei

lavori: condivisione e riflessione a partire dall'esperienza personale su essere genitori e disabilità - *Domenica 28 gennaio ore 9,30-13,00 Casa della Solidarietà; "Fare gruppo":* condivisione e riflessione a partire dall'esperienza personale su essere genitori e disabilità. La conduzione del lavoro sul gruppo è affidata a Gianfranco Caramella e Luca Malvicini - formatori e consulenti Associazione Fadivi Genova - con la presenza di Michela Zannini Associazione Percorsi di Pace e Giovanna Di Pasquale Associazione CDH. Pranzo presso "Gli amici dell'acquedotto".

Domenica 28 gennaio ore 15-18,30 Casa della Solidarietà - Lavoro sul corpo e sul benessere psicofisico: ginnastica dolce, ginnastica posturale.

17 e 18 febbraio 2007

Sabato 17 febbraio ore 15-16,30 Casa per la Pace - "Fare gruppo": *Sabato 17 febbraio ore 17-18,30 Casa della Conoscenza* - Presentazione del numero monografico di HP-Accaparante "Il vizio di scrivere. Autobiografie, narrazioni, disabilità". *Domenica 18 febbraio ore 9,30-13,00 Casa della Solidarietà* "Fare gruppo": Visione del film Gaby - una storia vera e lavoro di riflessione/condivisione - *Domenica 18 febbraio ore 15-18,30 Palestra XXV aprile* Lavoro sul corpo e sul benessere psicofisico: massaggio, yoga...

10 e 11 marzo 2007

Sabato 10 marzo ore 15-18 Casa della Pace

Intervento di Luca Marchi direttore "Fondazione Dopo di Noi - Bologna" e l'avvocato Francesca Vitulo, consulente legale della Fondazione, sui temi della protezione giuridica e dell'amministratore di sostegno e presentazione del volume "Per esserti d'aiuto". Iniziativa aperta al pubblico - *Sabato 10 marzo dalle 18,30 Centro Giovanile; Festa aperta al pubblico. Aperitivo, musica dal vivo e spettacoli di intrattenimento* - *Domenica 11 marzo* - Uscita a Porretta Terme per l'intera giornata presso gli stabilimenti termali

14 e 15 aprile 2007

Week-end residenziale per genitori e figli a Genova presso l'Associazione Fadivi. I dettagli organizzativi saranno comunicati direttamente ai partecipanti.

Organizzazione dei week-end per le persone con disabilità. Accoglienza e attività.

Il progetto prevede l'organizzazione di accoglienza e attività rivolte alle persone disabili negli stessi fine settimana in cui sono coinvolti i genitori. Se non altrimenti specificato l'accoglienza e lo svolgimento delle attività avranno come sede di riferimento la scuola Galilei. Si prevedono due momenti in comune: la festa del 10 marzo 2006 presso il Centro Giovanile e l'uscita a Genova del 14 e 15 aprile 2006. Le attività proposte spazieranno nell'ambito dell'espressività artistica e corporea e nello specifico andranno definite a partire dalla composizione del gruppo.

Agenzia Metropolitana per l'Affitto

Un altro strumento per il problema casa

Il Consiglio Comunale del 20 novembre, ha approvato l'adesione ad una nuova Associazione tra Comuni della Provincia, Acer, Associazioni dei Proprietari di Casa, Sindacati degli Inquilini, Associazioni d'Imprese e dell'Artigianato, Centrali Cooperative, Arstud, ecc... che si pone l'obiettivo di intervenire sul mercato dell'affitto per proporre canoni meno elevati di quelli attualmente presenti sul mercato. La famiglia tipo a cui è destinato l'intervento è quella con redditi intermedi, non quella disagiata per la quale si utilizza l'edilizia pubblica Erp o d'emergenza. Si tratta di un target nel quale stanno aumentando le difficoltà, rischiando di scivolare verso necessità d'assistenza, in presenza di un mercato con alti costi d'affitto.

Il progetto che si avvierà concretamente nel corso del 2007, parte da diversi elementi:

- Il mercato presenta un alto livello di prezzi sia in proprietà sia in locazione e questo mette in difficoltà molte famiglie non solo di categorie disagiate, ma anche con redditi intermedi;
- Siamo in presenza di un numero elevato d'alloggi tenuti sfitti e non utilizzati per timori e diffidenza verso i potenziali affittuari ed esigenze di flessibilità contrattuale da parte dei proprietari.

L'Agenzia per l'Affitto si propone di fornire un contributo concreto per incontrare domanda e offerta e fornire garanzie alle parti, dando precise garanzie:

- Il proprietario potrà affidare la completa gestione del contratto in tutti i suoi aspetti burocratici a costi minimi, attivando lo strumento del canone concordato e quindi usufruendo delle previste detrazioni fiscali;
- Il proprietario avrà la garanzia di non correre rischi di morosi-

tà, poiché si costituisce con l'apporto economico delle Fondazioni Bancarie della Provincia un apposito fondo di garanzia, successivamente alimentato da una piccola quota dei canoni. La garanzia



opererà anche per la riconsegna dell'alloggio nei tempi concordati (disponendo di un ampio numero d'alloggi per risolvere esigenze di spostamenti) e nello stato originario;

- L'inquilino avrà un canone minore di quello di mercato (si ipotizza una media di 400 euro mensili).

Si tratta di un'iniziativa che pensiamo avrà successo per la pluralità di organizzazioni pubbliche e private (alcune delle quali metteranno a disposizione il proprio patrimonio abitativo) che intervengono e perché si affrontano problemi reali esistenti nel mercato dell'affitto per utenti e piccoli proprietari. In prospettiva arricchiamo quindi il nostro intervento sulla casa, che si pone accanto all'edilizia pubblica e agli accordi già avviati per l'affitto calmierato, rispetto a problemi che nonostante un'altissima percentuale di cittadini proprietari della propria casa, stanno crescendo e determinando nuove situazioni di difficoltà come testimonia la crescita costante delle richieste per la casa pubblica e per il contributo annuale per l'affitto.

Massimo Bosso

Assessore alle Politiche Sociali

www.informafamiglie.it

L'informazione a misura di mamme e papà, ma non solo...

È appena nato mio figlio, cosa devo fare e quali servizi offre Casalecchio per i neogenitori? Io e il mio ragazzo abbiamo deciso di sposarci, quali documenti dobbiamo preparare? Sono appena arrivato in Italia e devo mettere in regola i documenti, a chi mi devo rivolgere?

Per queste e tantissime altre domande potrete trovare risposte attendibili e aggiornate sul sito: www.informafamiglie.it. Dal mese di Ottobre 2006 anche Casalecchio di Reno è inserito nella Banca dati on-line Informafamiglie & Bambini relativa al territorio della Regione Emilia Romagna.

Il sito nasce dalla collaborazione tra l'Assessorato Regionale Politiche Sociali e i Centri per le famiglie di alcuni Comuni emiliano-romagnoli con l'obiettivo di potenziare e qualificare i servizi informativi per i genitori. Contiene una ricca banca dati con moltissime informazioni in continua evoluzione e di grande utilità per le famiglie: dalla maternità alla scuola, dal tempo libero all'immigrazione, i contributi economici per le famiglie, l'affido e l'adozione, la separazione e il divorzio e molto altro ancora. È importante ricordare che esiste, presso il Centro per le famiglie del Comune di Casalecchio di Reno in Via Galilei 8, lo **Sportello Informafamiglie e bambini**, dove troverete un operatore in grado di rispondere ai vostri quesiti ed eventualmente indirizzarvi ai servizi opportuni. Anche questa iniziativa, va nella direzione di garantire alle famiglie una corretta e ampia informazione per poter pianificare in modo efficace le scelte e i tempi da dedicare al delicato e complesso compito educativo, di cura e sostegno nei confronti dei figli.



Informazioni

Centro per le famiglie - Via Galilei, 8 - Casalecchio di Reno
Tel./fax 051 6133039 - e-mail: informafamiglie@comune.casalecchio.bo.it

Valeria Magri



Questo articolo, che riguarda la valutazione del metà mandato, è stato redatto da tutti i gruppi della coalizione che sostiene l'attuale maggioranza, così come si era presentata alle scorse elezioni del 2004 e cioè DS per l'Ulivo, Margherita per l'Ulivo, Rifondazione Comunista per la Sinistra in Comune, Verdi per la Sinistra in Comune, SDI, Comunisti italiani, Italia dei Valori, anche se reca la firma dei gruppi presenti in Consiglio Comunale.

Cari cittadini casalecchiesi,

L'Unione di Casalecchio di Reno è la coalizione di governo nel nostro Comune, nell'ente Provincia, nella gran parte dei Comuni dell'Area Metropolitana Bolognese, ed è impegnata nel sostegno convinto all'azione del centro-sinistra nel governo della Regione Emilia-Romagna e del Paese.

Questo documento rappresenta un contributo delle forze politiche dell'Unione alla verifica di metà mandato che sarà effettuata nei termini più ampi ed aperti a partire dai momenti istituzionali e registra un buon livello di condivisione da cui partiamo e la piena disponibilità ad un serio confronto che approfondisca i diversi problemi che si incontrano quando, insieme, si condivide la responsabilità del governo.

Vorremmo avviare, come forze politiche che sostengono la coalizione di centro-sinistra che governa il nostro comune, un confronto con tutti voi per poter verificare insieme, essendo giunti al periodo di metà mandato, le realizzazioni effettuate rispetto agli impegni programmatici sottoscritti nella primavera del 2004 e le cose rimaste da fare.

Con grande convinzione ribadiamo che i valori della pace, della solidarietà ed i principi derivanti dalla Costituzione sono i riferimenti principali per le nostre azioni di governo; sono le stesse ragioni che hanno dato vita all'alleanza dell'Unione e che ora vedono il Governo Prodi alla guida dell'Italia.

Una guida resa difficile dalla pesante eredità ricevuta dal centro-destra per ciò che riguarda il dissesto dei conti pubblici, che si manifesta negativamente in tanti ambiti della nostra economia e per i riflessi sociali disgreganti dati da leggi "ad personam" e da continui ricorsi ai condoni. Riteniamo altresì che si debba valorizzare, con forza, il rapporto fra le istituzioni di livello centrale e periferico per rendere la politica sempre più vicina ai problemi dei cittadini.

Sosteniamo con forza l'opera del Governo Prodi, che vuole coniugare risanamento, equità e sviluppo per dare all'Italia un futuro di fiducia e serenità.

La nuova Amministrazione locale ha collocato la propria azione di governo in una prospettiva metropolitana, perché ritiene che solo a questo livello siano affrontabili e risolvibili alcuni grandi problemi: il congestionamento dell'area più densamente popolata, la fragilità ambientale, la debolezza della rete infrastrutturale, l'integrazione socio sanitaria.

Bologna e la sua Area Metropolitana, sono inevitabilmente chiamate ad affrontare la sfida di un mondo che cambia rapidamente, con fenomeni di riorganizzazione del sistema produttivo e di frammentazione sociale e il conseguente impoverimento di larghi strati della popolazione che, pur a fronte di una maggiore coesione sociale e di risultati sul piano dello sviluppo economico ben più positivi rispetto ad altre aree del Paese, riguardano inevitabilmente anche il nostro sistema territoriale.

Sul piano locale esprimiamo un giudizio positivo all'accordo quadro per l'Area Metropolitana, sottoscritto nell'agosto 2006 fra Regione, Provincia e Comune di Bologna. Pensiamo sia la giusta cornice, un passo decisivo per la riforma della politica, per poter condividere e concretizzare le azioni di governo locale. Pertanto riteniamo importante che vengano definiti con certezza:

- I tempi e le modalità di finanziamento della Nuova Porrettana, infrastruttura prioritaria del territorio metropolitano, la cui progettazione e approvazione del progetto preliminare, con la partecipazione e condivisione dei Comitati dei Cittadini, sono stati raggiunti in questi due anni grazie all'impegno e alle risorse dell'Amministrazione Comunale.

- Le modalità di finanziamento per il raggiungimento della piena funzionalità della linea Suburbana Casalecchio - Vignola attraverso la messa in funzione dei treni elettrici, l'introduzione del cadenzamento alla mezz'ora e l'introduzione del servizio notturno.

Le forze politiche dell'Unione, condividendo l'azione dell'amministrazione comunale, per raggiungere gli obiettivi di mandato, sottolineano come Casalecchio sia diventata in questi anni sempre più una città funzionante in grado di garantire una costante erogazione di servizi di buona qualità partendo dalle politiche per l'infanzia e per la popolazione anziana.

Pensiamo inoltre ad una città partecipata in cui ognuno si senta coinvolto e protagonista nelle scelte della vita cittadina nei suoi aspetti sociali e culturali con diritti e doveri, una città sicura in cui sia presente un forte senso civico condiviso, con nuove forme di solidarietà e aggregazione che costituiscano i fattori principali per una positiva convivenza fra i cittadini tutti indipendentemente dalle origini e dalle culture di provenienza.

Pensiamo ad una città gradevole, in centro ed in periferia, perché capace di migliorare se stessa, con al centro la sostenibilità ambientale, la difesa e tutela del suo territorio, del verde pubblico e del suo patrimonio ambientale, delle colline dall'Eremo a San Luca.

Una città in grado di sviluppare progetti compatibili per il parco della Chiusa e di acquisizione di nuove aree verdi per la città, di difesa delle sponde del Reno e delle sue acque.

Pensiamo inoltre che con il nuovo strumento urbanistico definito Piano Strutturale Comunale si debba aprire in Consiglio Comunale e nella città organizzata la discussione per identificare funzioni e prospettive urbanistiche rispetto agli impegni complessivi assunti nel programma di mandato.

Casalecchio di Reno è un comune pienamente inserito nel contesto metropolitano che vive il positivo e il negativo dall'essere cerniera fra la città di Bologna e i comuni della Bazzanese e della Porrettana.

Casalecchio di Reno è diventata la città di riferimento non solo per i propri residenti ma anche per le imprese, per il commercio, per il lavoro, per lo studio, per i servizi a vantaggio di un'area più vasta del proprio territorio; in questo senso vorremmo sottolineare con piacere, l'esperienza positiva finora fatta con le varie iniziative dall'Istituzione Culturale.

Queste sono alcune delle ragioni per cui pensiamo che sia necessario svolgere un ruolo di primo piano nell'ambito del sistema istituzionale metropolitano.

Molti problemi casalecchiesi tuttora sul tappeto a partire dalla mobilità, dai trasporti, dalla tutela dei beni ambientali, dalla qualificazione del sistema scolastico, dal potenziamento delle reti telematiche, fino alla gestione di problemi emergenti in campo sanitario sociale come l'invecchiamento della popolazione, la sicurezza, le nuove povertà e l'immigrazione non comunitaria devono essere affrontati con una dimensione metropolitana e con l'impegno convergente dell'insieme delle pubbliche amministrazioni.

La collaborazione già avviata positivamente con il Comune di Zola Predosa per la condivisione di servizi comunali e con la società per la ristorazione scolastica Melemangio, dimostra la validità di quanto affermato. È inoltre fondamentale che puntualità ed efficienza di

tutta la "macchina comunale" siano caratteristiche efficaci dei vari servizi che tengano conto dei "tempi della città"; in questo senso il coinvolgimento di lavoratori e dirigenti sono determinanti per poter rispondere in positivo alle nuove necessità e ai nuovi compiti per soddisfare compiutamente tutti i cittadini.

Servizi sociali associati e integrati, nuovo Poliambulatorio, bilancio sociale, costituiscono alcuni "titoli" delle nuove proposte, delle nuove opportunità che la nostra amministrazione metterà in campo.

Abbiamo un fine nell'esercitare quotidianamente l'attività politica ed amministrativa: il costruire insieme una buona qualità della vita ed è per questo che chiediamo il contributo di tutta la città.

Gruppi consiglieri

Ds per l'Ulivo

Margherita per l'Ulivo

Rifondazione Comunista per la Sinistra in Comune

Verdi per la Sinistra in Comune

Muoversi a Casalecchio

Rammento un vecchio film, dove un tassista di Palermo, alla domanda di come dovesse essere difficile vivere in quella città con quel "grave problema" che tutti sappiamo, disse: "Ha ragione, non esiste un altro posto con un traffico bestiale ed insopportabile come a Palermo".

Quest'ultima frase ben si addice anche a Casalecchio, balzata alle cronache di tutta Italia per essere citata quotidianamente come luogo di ingorgo perenne.

Alcuni luoghi, in particolare, sono i più bersagliati; mi riferisco alla via Porrettana con il quotidiano collasso che riversa auto in colonna fino alla rotonda Biagi, bloccando anche la via Marconi peggiorata dal passaggio a livello. Dalla via Bazzanese che, oltre a subire i rallentamenti della microscopica rotonda Biagi, risentono dei frequenti problemi dell'asse attrezzato.

Per non parlare dell'autostrada, con il classico incidente fra Sasso e Casalecchio, tutti sulla Porrettana a semafori rigorosamente accesi giorno e notte e "cittadini svegli a godersi il passaggio".

Qualunque fiera poi blocca anche la tangenziale, confinando i casalecchiesi a casa o come accade molto spesso costringendo a estenuanti ore di viaggio per raggiungere la meta desiderata.

Ora è evidente che questi problemi non sono nati oggi, ma sono il frutto di anni di cambiamenti, di necessità e di scelte politiche sbagliate; bisogna metterci le mani al più presto perché non se ne può più!

La nuova Porrettana da anni in discussione, tutta "bella



vista e rivista" da vari organismi istituzionali, pronta e di imminente costruzione; sembra che non ci siano più i soldi per farla al punto che il nostro Sindaco, forse preso dalla disperazione o forse sentitosi tradito dai "suoi" di Roma, invoca il diritto di emettere gabella al passaggio di chiunque da Casalecchio, roba di medioevale memoria.

Lo capiamo, se capiti nel nostro traffico, faresti qualunque cosa per uscirne.

La Bazzanese: fra l'asse attrezzato che termina a Zola e la ferrovia, coacervo di errori, promesse mancate, ed ennesimo spreco di danaro pubblico, non gode certo di migliori favori da parte del demonio del traffico sempre in agguato.

Alternative per superare il Reno non ne vediamo, a meno che non si tenti di passare il fiume (vale solo per gli abitanti del centro) sul vecchio ponte o anche sulla passerella, solo pedonale, vicino al Comune.

In futuro, forse, ne avremo un'altra verso la Croce ma, nonostante le nostre vibrante proteste (chiedevamo un ponte carrabile) di nuovo solo pedonale.

È ora di finirla!!

Vogliamo che venga salvaguardata la salute dei casalecchiesi, la libertà di movimento dei casalecchiesi, la libertà di scegliere dei casalecchiesi e non di subire solo le scelte degli altri, che non vogliono nemmeno contribuire economicamente alla sistemazione viaria e ambientale della nostra cittadina.

Abbiamo bisogno di mezzi pubblici rapidi, efficienti, puliti e sicuri; la tanto discussa metropolitana per Bologna deve interessare anche Casalecchio, dobbiamo dare un ampio ventaglio di alternative alla gente per ridurre il traffico e l'inquinamento, o arriveremo a chiedere di chiudere al traffico Casalecchio per eccessivo inquinamento, aumentandolo di fatto per i carichi crescenti sulle statali.

**Lista Civica
di Casalecchio di Reno**

La politica dei passaggi a livello

La politica dei passaggi a livello non è altro che quella delle regole, dei dogmi burocratici, che per i non amici si applicano, per gli amici si interpretano. Regole che sono appunto come passaggi a livello, si alzano per lasciare passare qualcuno.

È la politica della stampa poco attenta e poco libera, che si occupa di tutto, dalla moria dei pesci all'epidemia delle zanzare ma mai una parola sul dibattito politico, sulle variazioni di bilancio, sui problemi spinosi del paese.

È la politica che tiene il cittadino lontano da quello che

avviene nel "palazzo", che lo gestisce come mero esecutore di un voto ma che non lo ritiene affatto idoneo all'essere informato di ciò che paga, di ciò che vive, delle scelte che gli vengono fatte in testa.

Tipico esempio di modalità operativa di regimi totalitari dei paesi dell'est.

Qui a Casalecchio talvolta siamo lontani da quell'Est europeo solo per distanza geografica ma non per mentalità. Poco viene messo a conoscenza dei cittadini, ai quali ci si limita a proporre assemblee di quartiere sulla partecipazione per illudersi tutti che la democrazia attiva ci sia, ma dall'altra parte, quando si parla di Istituzione dei Centri Culturali e dei quasi due milioni di euro che sono stati spostati a questo ente collaterale al Comune nulla si sa.

Che per chiedere di usare per qualche ora una sala della Casa della Conoscenza ci vogliono quasi 500 euro, ma la Giunta Comunale può decidere di prestarla gratuitamente secondo suo insindacabile parere, grazie a un regolamento votato dalla maggioranza consiliare a cui l'opposizione ha presentato 72 emendamenti non accolti, lo si scopre solo quando ci si imbatte in questo problema e ci si chiede: ma non era la casa della cultura per tutti i cittadini?

No, evidentemente non è così.

Nessuno parla dell'affidamento al privato dei centri anziani di Ca' Mazzetti e Villa Magri che portano un risparmio minimo a confronto della netta limatura ai servizi per gli anziani e del parere negativo di operatori e sindacati e della spaccatura che nella maggioranza si è creata.

Nessuno vi racconta delle spese non sempre necessarie e improrogabili che vengono fatte in relazione ai servizi non garantiti al cittadino, del micro nido che si vuole costruire a San Biagio che sarà in uso per soli nove anni e che non porterà alcun sollievo ai 183 bimbi in lista d'attesa, ma questa lista per il Comune non è evidentemente una priorità in quanto, e oramai è stato ripetuto ovunque, il nido non è un servizio che il Comune è tenuto a fornire. Una grandiosa politica per la famiglia e per le lavoratrici madri.

E che fine ha fatto la commissione delle elette?

Una bella farsa. Una volta urlata la vittoria per averla istituzionalizzata come primo comune dell'interland bolognese, silenzio.

Forse quello che si voleva era solo fregiarsi di un titolo e non lavorare da donne per le donne. Una sconfitta.

E il silenzio è grazie a quotidiani che preferiscono il gossip alla politica, alle spesse mura del palazzo che contengono i contenuti.

Ma finché avremo voce continueremo a denunciare i casellanti di questa politica *pro domo mea*.

Erika Seta

Consigliere Comunale di AN



Siamo giunti a metà del percorso intrapreso nel luglio del 2004, quando, all'inizio del mandato amministrativo, ci siamo posti l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità della nostra città.

Dare a Casalecchio un'identità forte e definita attraverso la realizzazione di servizi, la dotazione di spazi pubblici e la manutenzione del territorio è la strada che abbiamo scelto.

In due anni e mezzo sono state molte le cose concretizzate ed ora forse è giunto il momento di soffermarsi a valutare i risultati raggiunti, ascoltare le considerazioni dei cittadini, capire se le scelte fatte sono adeguate a questa realtà in continua evoluzione.

Le linee di intervento che hanno caratterizzato la prima parte del mandato sono state caratterizzate in particolare da azioni rivolte:

- alla riqualificazione dei quartieri della città sia delle funzioni primarie (scuola, servizi pubblici, parchi) sia in termini di riqualificazione dei marciapiedi e dell'arredo urbano, con l'obiettivo di dare una nuova identità urbanistica ai quartieri della nostra città;
- al completamento della riqualificazione del centro (Parcheggio ex stazione Casalecchio-Vignola, Casa della Conoscenza, Piazza Stracciari, via Marconi Alta, Area antistante il Municipio, Ponte sul fiume Reno, Piazza della Repubblica);
- all'avvio di azioni di riqualificazione ambientale (interramento elettrodotta Croce, riqualificazione del Parco della Chiusa, Completamento della pedociclabile lungo il Reno);
- avvio e gestione della cantierizzazione della Terza Corsia A1.

Abbiamo fortemente voluto un'integrazione delle varie aree tecniche dell'Amministrazione Comunale per poter dare forma a nuove idee utilizzando un nuovo modo di lavorare ed anche gli amministratori hanno cercato di agire congiuntamente su progetti e tematiche per mettere in pratica gli impegni fissati.



Desidero pertanto ringraziare Roberto Mignani che ha ricoperto in questa prima parte del mandato la carica di Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio: la collaborazione è stata fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi che troverete elencati nelle pagine che seguono.



IVANOE CASTORI
Assessore
alla Pianificazione
Territoriale

Ivanoe Castori
Assessore alla Pianificazione Territoriale

EDILIZIA PUBBLICA

GLI INTERVENTI DA LUGLIO 2004 AD ORA



Via Fattori

È prevista la costruzione di 70 alloggi ACER che inizierà nel 2007 con consegna dei primi alloggi a fine 2008. È stata fatta una convenzione quadro tra Comune e ACER per utilizzare il finanziamento regionale che non copriva il 100% dei costi per la costruzione dei 70 alloggi. Gli alloggi saranno in parte in affitto permanente e in parte in affitto a riscatto e verranno assegnati attraverso le graduatorie comunali.

Il Piano di Riqualificazione Urbana (PRU) S. Biagio

Il Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) di S. Biagio parte dalle esigenze di miglioramento del quartiere. Prioritari sono la realizzazione di luoghi pubblici qualificanti (come la piazza, la chiesa parrocchiale, il centro sociale), la ristrutturazione dell'edilizia degradata e l'esigenza di ricucire San Biagio col centro di Casalecchio attraverso la realizzazione di parchi e piste ciclabili.

Il bando PRU è partito da un progetto di ristrutturazione delle case comunali redatto in collaborazione con Acer: si è messa a bando l'edificabilità di spettanza comunale per individuare l'operatore finanziario disponibile alla ristrutturazione che realizzasse al contempo il maggior numero di alloggi in affitto al canone moderato prestabilito dal Comune. Il PRU si è quindi posto l'obiettivo di acquisire le aree necessarie ai servizi a costo zero, finanziare la ristrutturazione delle case comunali (conosciute come case Andreatta) e l'edilizia in affitto convenzionato. Nel corso del 2005 è stato completato il lavoro di ristrutturazione della prima stecca delle case Andreatta, eseguito dalla ditta B&B e durato circa un

anno. Nel 2007 sarà inaugurata la seconda stecca. Tra i risultati che si otterranno alla fine delle operazioni: 198 alloggi ERP rinnovati (le stecche Andreatta), 33 nuovi alloggi ERP (già consegnati), 115 alloggi in affitto a canone moderato, 120 alloggi convenzionati, 49.000 mq di verde pubblico in più, 5.000 mq di parcheggi pubblici in più, 4.000 mq per la nuova scuola. Inoltre 1.800 mq di nuova piazza, finanziati con convenzioni di urbanizzazione, piazza che andrà a completare il nuovo ingresso all'area di San Biagio, con uno spazio pedonale prospiciente il sagrato della Chiesa che si collegherà con il vicino centro commerciale già esistente. Infine 5.000 mq per le nuove opere parrocchiali, un'area concessa dal Comune dove sorgerà la nuova Chiesa di San Biagio.

Casa della Pace La Filanda

Inaugurata nel marzo 2006 la **Casa per la Pace "La Filanda"** è nata dalla collaborazione del Comune con l'Associazione Percorsi di Pace Onlus, associazione da anni impegnata nelle attività di promozione e diffusione di una cultura di pace a Casalecchio.

(Continua a pagina 18)



La Casa per la Pace, gestita da Percorsi di Pace, si pone come un centro di studi e un laboratorio di idee e progetti sui temi della non violenza, dei diritti umani, dell'intercultura e della solidarietà internazionale, aperto ai giovani studenti, alle loro famiglie, agli insegnanti, ai ricercatori e a tutte le associazioni del territorio. La Casa per la Pace ha sede nei locali della vecchia Filanda in via dei Canonici Renani, da cui prende il nome. La Filanda è un edificio storico che ospitava un importante opificio per la lavorazione della canapa, distrutta durante la seconda guerra mondiale, che è stata in parte recuperata e ristrutturata per dare spazio alle attività della Casa per la Pace. Sono stati realizzati una sala per riunioni e dibattiti, un centro di documentazione, uno spazio equo-solidale, l'archivio del manifesto pacifista con una raccolta di 3.000 manifesti che raccontano la storia delle idee, dei movimenti, delle lotte per la pace e la nonviolenza degli ultimi 50 anni, il Mercatino della Solidarietà.

Chiesa Cristo Risorto

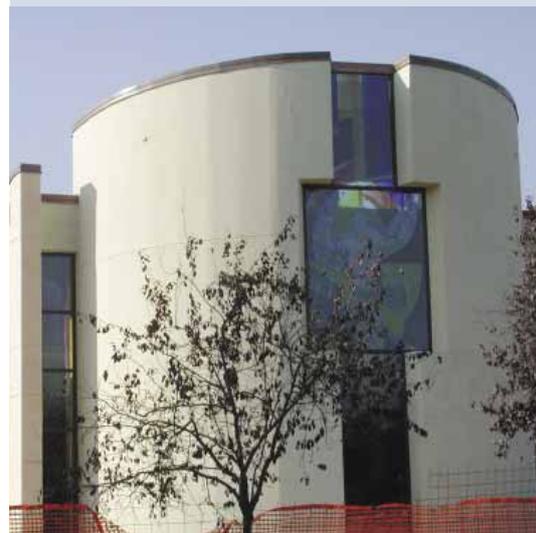
Sono a buon punto i lavori di costruzione della nuova Chiesa di Cristo Risorto, in zona Tripoli, l'edificio infatti sarà inaugurato a Natale 2006. La Chiesa, i cui lavori di costruzione sono iniziati lo scorso anno, è stata costruita sull'area concessa dal Comune.

Asilo nido Meridiana

L'asilo è stato realizzato su area comunale con la formula del "Project Financing" e funzionerà a pieno titolo come tutti gli asili nido comunali. Con questa formula l'asilo è destinato, fra 26 anni, a diventare a tutti gli effetti di proprietà del Comune di Casalecchio di Reno. L'asilo comprende 4 sezioni per complessivi 60 posti.

Micro Nido Volpe

Da gennaio 2007 comincerà a funzionare nell'area Volpe a San Biagio un piccolo asilo nido che potrà ospitare una ventina di bambini. L'asilo è ricavato al piano terra di uno dei nuovi edifici costruiti nell'area Volpe. Il costo della struttura è stato finanziato attraverso una convenzione di gestione. Una convenzione di gestione di durata novennale.



LA CASA DELLA CONOSCENZA E IL SISTEMA CULTURALE

La Casa della Conoscenza è stata inaugurata il 28 novembre 2004 e da settembre 2006 fa parte dell'Istituzione dei servizi culturali Casalecchio delle Culture. Al piano terra si trovano la sala polivalente "Piazza delle Culture" con 98 posti a sedere, una piccola sala per seminari e riunioni. All'entrata si trovano i servizi di primo accesso alla Biblioteca e l'emeroteca. Al primo piano ha sede la Biblioteca Comunale Cesare Pavese che, con i suoi 1000 mq comprende sale di lettura, l'area ragazzi e l'area 0-6, numerose postazioni Internet, uffici.

All'esterno della Casa della Conoscenza, in una struttura collegata ad essa, si trova lo spazio espositivo "La Virgola", attrezzato per mostre artistiche, fotografiche, documentali. Nel settembre 2005 è stato inoltre inaugurato, a pochi passi dalla Casa della Conoscenza, lo spazio espositivo "Il Punto" che ha trovato sede nei locali ristrutturati della vecchia Biblioteca in via Cavour 4.

Costi per l'attivazione del nuovo servizio:

Realizzazione edificio + area esterna	euro	2.797.442
Acquisto arredi e attrezzature	euro	549.000
Attrezzature informatiche	euro	80.000
Nuovi libri e nuove infrastrutture	euro	110.000



CIMITERO COMUNALE

Il cimitero comunale ha visto negli ultimi tempi un ampio lavoro di ampliamento e ristrutturazione. Sono stati costruiti molti nuovi loculi ma tanti altri se ne devono costruire per andare incontro alle esigenze reali. Sono inoltre stati effettuati lavori per l'illuminazione (lampade a Led) tinteggiatura pareti e lavori di manutenzione vari. Si pensa nei prossimi 7-8 anni di arrivare alla completa autosufficienza per loculi, ossari e fosse a terra.

2004

Ampliamento del cimitero comunale, 224 loculi

Inizio lavori luglio 2004: lavori ultimati - Importo euro 214.500.

2005

Lavori urgenti per il completamento di un secondo lotto di 288 loculi presso il cimitero comunale (parte carpenteria metallica e lavori edili)

Inizio lavori maggio 2005: lavori ultimati - Importo euro 220.000.

Completamento lavori di ampliamento del cimitero comunale

Inizio lavori settembre 2005: termineranno nel 2007 - Importo euro 1.331.918.



VIABILITÀ

L'Amministrazione Comunale si è posta, fra gli obiettivi principali di mandato, quello di assicurare una elevata qualità della manutenzione della vasta rete infrastrutturale a servizio della città. Strade ben mantenute, marciapiedi allargati e privi di barriere, reti elettriche, idriche e fognarie efficienti, sono elementi fondamentali della qualità urbana e concorrono a rendere competitivo il "sistema città". Per questo si è deciso di dedicare una particolare attenzione alla manutenzione programmata, utilizzando modelli gestionali innovativi: l'obiettivo è quello di riuscire a migliorare i livelli di efficienza nella cura quotidiana della città. Continuano inoltre i lavori di riqualificazione.

Accanto alla manutenzione straordinaria e ordinaria l'Amministrazione Comunale ha messo in cantiere in questi anni la realizzazione di opere infrastrutturali, quali parcheggi e rotonde, per razionalizzare e velocizzare il sistema complessivo della viabilità cittadina.

Strade

2004

Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi comunali realizzato durante l'estate 2004 - Importo euro 232.800.

Realizzazione strada di collegamento tra via dei Mille e via dello Sport - Importo euro 111.00.

2005

Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade e marciapiedi comunali realizzato durante l'estate 2005 - Importo euro 200.000.

(Continua a pagina 20)



Manutenzione e nuovi impianti della segnaletica orizzontale nel territorio comunale per l'anno 2005 (realizzato fra aprile e dicembre) - Importo euro 117.700.

Manutenzione straordinaria vialetto Cardinale Lambertini - Lavoro già ultimato - Importo euro 64.000.

Sfalci sponde - Trinciatura fossati, banchine e sponde laterali di alcune delle sedi stradali comunali - Importo euro 41.700 (2005) 36.000 (2006).

Sostituzione delle attuali lanterne semaforiche con lampade a LED e installazione nuovo regolatore semaforico tra le vie Micca e Cefalonia - Importo euro 26.040 - Inizio giugno 2005 - Lavori ultimati.

2006

Via Marconi Alta

L'intervento di riqualificazione della via Marconi, nella parte oltre il passaggio a livello, inaugurato lo scorso ottobre, si è posto l'obiettivo di migliorare la fruibilità del marciapiede ai cittadini e ai disabili, incrementare il livello di sicurezza della strada sia per i veicoli sia per i pedoni, realizzare un percorso sicuro casa-scuola per i ragazzi che frequentano le scuole elementari Ciari. I principali lavori effettuati sono stati: il completo rifacimento dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi marciapiedi, una nuova illuminazione pubblica e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Importo euro 1.050.000.

Lavori di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi - Importo euro 218.000 - Inizio lavori aprile 2006 - Lavori in corso.

Realizzazione pista polivalente e pista pedonale Ex Tirò - Importo euro 75.000 - Inizio lavori aprile 2006 - Lavori ultimati.

Manutenzione via Cilea e pedociclabile viale della Libertà - Importo euro 18.000.

Percorso protetto di via B. Bolero e installazione staccionata di protezione - Euro 86.744 Inizio lavori aprile 2006 - Lavori ultimati.

Lavori di somma urgenza per ripristino sedi stradali - Importo euro 120.790 - Inizio lavori marzo 2006 - Lavori ultimati.

Asfaltatura buche via del Lavoro - Importo euro 9.240 - Inizio lavori settembre 2006 - Lavori ultimati.

Installazione di alcuni portali a sezione variabile per passaggi pedonali illuminati - Investimento euro 19.000 - Inizio lavori luglio 2006 - Lavori ultimati.

Manutenzione e nuovi impianti della segnaletica sul territorio - Investimento euro 122.000 - Inizio lavori aprile 2006 - Lavori in corso.

Intervento su via Porrettana nel tratto tra la rotatoria Biagi ed il confine con Sasso Marconi - Investimento euro 770.000 - Inizio lavori settembre 2006 - Lavori in corso.

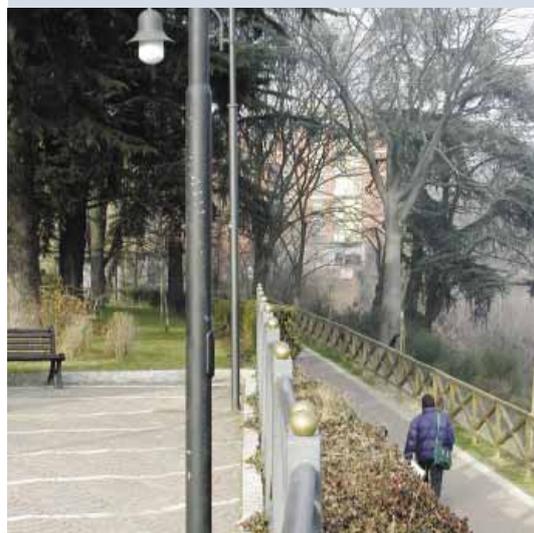
Messa in sicurezza Asse Attrezzato sud-ovest tratto di competenza Casalecchio - Importo euro 400.000 - Lavori in corso.

Riqualificazione di via Calzavecchio - Investimento euro 470.000 - Inizio lavori Novembre 2006 - I lavori termineranno verso la fine del 2007.

Parcheggi

2005

Parcheggio pubblico area R.F.I. all'interno della stazione ferroviaria di **via Ronzani** - Importo euro 55.000 - Inizio lavori luglio 2005 - Lavori ultimati.



I principali lavori effettuati sono stati: il completo rifacimento dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi marciapiedi, una nuova illuminazione pubblica e l'abbattimento delle barriere architettoniche.



Importo euro 400.000 - Lavori in corso.

I lavori termineranno verso la fine del 2007.





2006

Parcheggio adiacente via A. Costa - Importo euro 69.000 - Inizio lavori marzo 2006 - Lavori ultimati.

Parcheggio in piazza Stracciari

Realizzato con la formula dell'appalto in diritto di superficie il nuovo parcheggio conterrà circa 40 posti auto al piano interrato che verranno venduti a prezzo convenzionato e 45 posti auto pubblici in superficie.

In occasione dei lavori verrà riqualificato il giardino attiguo, ripristinando il manto erboso e i sentieri, rifatti i marciapiedi e riqualificato l'arredo urbano. In corso di realizzazione.

Parcheggio in via Calzavecchio

Il nuovo parcheggio in via Calzavecchio, che prevede circa 80 posti auto, è attualmente in costruzione ed occupa l'area all'incrocio con via Belvedere. Il progetto è stato finanziato da una convenzione di urbanizzazione e prevede contestualmente l'allargamento dell'incrocio con via Bazzanese e la realizzazione di un marciapiede nel tratto iniziale di via Calzavecchio.

Sicurezza

Video sorveglianza di alcune zone del territorio comunale (sperimentale) - Importo euro 110.000 - Inizio lavori Giugno 2005 - Lavori ultimati.

Fognature

2004

Lavori di grande urgenza per sistemazione **tratto di fognatura via Porrettana** - Parco Rodari importo euro 200.000 - Inizio lavori **Maggio 2004** - Lavori ultimati.

2005 e 2006

Pulizia, spurgo, lavaggio di fognature, griglie, pozzetti, caditoie stradali, fosse biologiche e sifoni Firenze sulle strade e immobili di proprietà comunali - progetto per il biennio 2005-2006 - Importo euro 38.500 annuale - Lavori ultimati.



Pubblica illuminazione

2005

Manutenzione straordinaria sugli impianti di pubblica illuminazione delle vie Caboto, Magellano e parte di via dello Sport - Importo euro 21.752 - Inizio settembre 2005 - Lavori ultimati.

2006

Impianti di illuminazione: sostituzione armature stradali vie dello Sport e del Lavoro; sostituzione di alcune lanterne semaforiche installate; sostituzione regolatore semaforico passaggio pedonale di via Porrettana tra la scuola media Galilei e Villa Chiara - Investimento euro 50.181 - Inizio lavori luglio 2006 - Lavori in corso.

Impianto di illuminazione vialetto tra **via Giovanni XXIII** e **via Isonzo** - Investimento euro 9.618 - Inizio lavori Ottobre 2006 - Lavori in corso.

Interventi già programmati

Parcheggio in via Marconi

Il parcheggio, che sarà funzionante per l'estate 2007 e conterrà una decina di posti auto, è situato in una stradina interna che segue la numerazione di via Marconi e corre dietro la recinzione dell'Hotel Calzavecchio. L'opera viene finanziata attraverso una convenzione di urbanizzazione.

Parcheggio in via Gaspari

Attiguo al Parco Zanardi il nuovo parcheggio conterrà in superficie 40 autovetture e sarà finanziato tramite una convenzione di urbanizzazione. È allo studio la realizzazione nel piano interrato di ulteriori 40 posti auto da mettere in vendita a prezzo convenzionato.

Parcheggio in via Bastia

Ricavato dalla demolizione di due capannoni, il parcheggio conterrà 40



posti auto a servizio della zona e sarà finanziato tramite una convenzione di urbanizzazione.

Rotonda di via Micca

La rotonda è stata prevista per realizzare il collegamento con la nuova viabilità dell'area Volpe e sarà realizzata con una soluzione a rotatoia compatta.

Ciclabile di Ceretolo

Contestualmente alla realizzazione di un edificio terziario lungo la via Bazzanese nei pressi del cavalcavia dell'autostrada si sta realizzando un tratto di pista ciclabile che collegherà la zona con il centro di Ceretolo.

Via Belvedere

Il nuovo comparto sotto le Scuole di Ceretolo realizza anche un tratto stradale che collegherà direttamente via Belvedere con via della Libertà.



IL VERDE PUBBLICO E IL RISANAMENTO AMBIENTALE DEL TERRITORIO

Il verde costituisce uno straordinario patrimonio pubblico e ambientale. Alla sua conservazione e valorizzazione bisogna dedicare un'attenzione e un impegno crescenti mentre al contempo bisogna puntare al miglioramento della qualità ambientale complessiva. Anche a questo scopo è stato approvato a novembre il nuovo Regolamento del Verde che stabilisce differenziate strategie di gestione e manutenzione delle varie tipologie di verde pubblico. A Casalecchio l'inquinamento acustico e quello atmosferico costituiscono un problema da risolvere con anche, specifici piani di risanamento. La Nuova Porrettana, la terza corsia autostradale, l'interramento delle linee di alta tensione di Marullina e Croce, la pianificazione dei ripetitori per la telefonia mobile sono importanti occasioni per un forte miglioramento della qualità ambientale. Un impegno specifico è dedicato ai temi energetici, con l'obiettivo di promuovere il risparmio, favorire l'uso di fonti rinnovabili, di incentivare il metano e promuovere l'uso di tecniche e materiali orientati al risparmio energetico.

2004

Consolidamento Frana Parco della Chiusa - Importo euro 140.000.

Sistemazione e riattivazione Cannello di accesso al Parco della Chiusa - Importo euro 17.000.

Manutenzione del Verde - Interventi di riqualificazione dei parchi e del verde pubblico - Importo euro 330.000.

Nuova Realizzazione Area Cani Parco Rodari - Importo euro 6.000.

Manutenzione e nuova realizzazione arredi per Parchi e Giardini - Importo euro 25.000.

Piantumazioni nuovi alberi per un totale di 283 piante.

Sistemazione a verde della rotonda di via Guido Rossa.

Intervento di ripristino della frana di via Nugareto (territorio Comune di Sasso Marconi).

2005

Riqualificazione Parco Fabbriera: realizzazione dell'area delle piante aromatiche e officinali in collaborazione con il WWF.

Risistemazione a verde delle rotonde di via Isonzo e via Giovannini.



Ricerca e monitoraggio ambientale sulla fauna minore all'interno del Parco della Chiusa.

Piantumazione e manutenzione Rotonda Ceretolo con annesso impianto irrigazione - Importo euro 10.000.

Nuova realizzazione area destinata ai cani senza guinzaglio in collina di **San Biagio** - Importo euro 6.000.

Manutenzione del verde - Importo euro 359.000.

Ristrutturazione rifugio antiaereo Parco della Chiusa e realizzazione del percorso storico "Memorie della guerra e della resistenza" - Importo euro 11.000.

Potature, ripiantumazioni e piantumazioni nuovi alberi (315 piante) - Importo euro 119.000.

Interventi endoterapici contro la tignide del platano - Importo euro 18.000.



Nuovi arredi e giochi (Parco Masetti, Parco Louis Armstrong, Parco Fabbriera, Parco Rodari) - Importo euro 27.000.

Cartelli informativi degli alberi maggiormente di pregio nel parco della Chiusa (in collaborazione con il WWF).

Rio Bolsenda e Rio dei Gamberi. Il 10 maggio 2005 sono stati ultimati e collaudati i lavori di regimentazione idraulica sul rio Bolsenda e sul rio dei Gamberi, con la realizzazione di uno scolmatore della rete fognaria comunale per la messa in sicurezza del territorio interessato dagli eventi alluvionali del 2002. I lavori erano iniziati nel marzo 2003 e sono stati realizzati con un investimento finanziato dallo Stato attraverso un contributo regionale.

Bonifica e interrimento dell'elettrodotto alla Croce

Enel ha concluso i lavori di bonifica dell'elettrodotto "Morazzo - San Lazzaro" che attraversa il territorio della Croce di Casalecchio. Proprio nel centro sociale del quartiere Croce

erano state fatte alcune assemblee cittadine con i residenti interessati dal passaggio dell'impianto. In quella sede l'Amministrazione si era impegnata in una prima fase ad ottimizzare l'elettrodotto in modo da rientrare nei limiti di esposizione elettromagnetica previsti dalla più restrittiva normativa regionale (quelli previsti dalla legge nazionale erano già rispettati prima dell'intervento).

In una seconda fase, l'impegno assunto è stato quello di interrare l'elettrodotto bonificando completamente il quartiere Croce dall'inquinamento elettromagnetico. A conti fatti, con un investimento di circa 16.000 euro da parte del Comune di Casalecchio di Reno ed altrettanti spesi da altri enti, è stato finanziato l'intervento di ottimizzazione che ha comportato una diversa disposizione delle tre coppie di linee di corrente.

2006

Organizzazione della zona di accesso al Parco della Chiusa

Nel mese di ottobre 2006, con la posa degli ultimi arredi sono terminati i lavori di istituzione della zona residenziale del Parco della Chiusa. L'intervento, nato per disciplinare l'uso di via Panoramica secondo modalità più consone alla particolare localizzazione della strada che viene utilizzata anche dai numerosi frequentatori del parco, è stato attuato con la realizzazione di nuova segnaletica stradale, la razionalizzazione della sosta e la posa di arredi di vario genere (panchine, portabiciclette e transenne).

Sulla strada, che deve essere percorsa a velocità di 30 km/h, pedoni e ciclisti hanno la precedenza sugli autoveicoli.

Nuovo Piano di Raccolta e Spazzamento Rifiuti

Sostituzione dell'intero parco cassonetti per la raccolta rifiuti solidi urbani con della città (circa 730 nuovi cassonetti con maggiore capacità)

- Installazione di 200 nuovi cestini portarifiuti con posacenere
- Sostituzione di tutti i contenitori per la raccolta pile e la raccolta farmaci
- Ammodernamento e ampliamento del servizio di spezzamento e potenziamento servizio ingombranti.

Creazione di un'unica Stazione Ecologica in accordo con il Comune di Zola Predona.

Manutenzione del verde pubblico (fra cui l'intervento di sostegno dell'alberatura di pregio - *Gimnocladus Dioica* - all'interno del Parco della Chiusa) - Importo euro 350.000.

Ristrutturazione area cani di Parco Zanardi.

Controllo ambientale del cogeneratore di Ceretolo mediante apposita centralina di rilevamento.

Canile comunale

Ampliamento della fognatura a servizio del canile comunale e acquisto box - Importo euro 53.000.



Percorso storico naturalistico "Asse 3"

È stato completato nel 2006 il percorso "Asse 3" finanziato da Provincia e Comune che individua sentieri e percorsi che dal centro della città portano al Parco della Chiusa, all'Eremo di Tizzano passando per il Parco Faianello. Lungo il percorso targhe di descrizione delle realtà storiche e bacheche naturalistiche.

Area alberata in via Belvedere

È in corso la sistemazione di un'area alberata tra via Belvedere e l'autostrada con funzioni paesaggistiche e di compensazione ambientale.

Giardino pubblico in via Tizzano

In zona Ceretolo è in corso di realizzazione un ampliamento del giardino pubblico posto lungo la via Tizzano all'altezza di via della Libertà. Verrà, fra l'altro, realizzato un collegamento pedonale che collegherà il giardino con via della Libertà.



Interventi già programmati

Intervento di ristrutturazione della Casa del Custode (ingresso Parco della Chiusa).

Valorizzazione e recupero del patrimonio storico e ambientale del Parco della Chiusa.

Realizzazione del progetto Bike-Net, rete per il noleggio e il posteggio di biciclette su tutto il territorio comunale.



Progetto di valorizzazione dei Parchi Faianello e Fabbriera e sistemazione della cartellonistica all'interno dei Parchi pubblici.

Riquilificazione ambientale dei Parchi fluviali Romainville, Masetti e Prà Znèin.

Area naturalistica ex acquedotto

Nel corso del 2007 si svilupperà il recupero ambientale dell'area ex acquedotto, posta a ridosso della collina e con accesso da via Michelangelo. Il progetto di recupero ambientale ha deciso di destinare la zona al libero sviluppo delle essenze vegetali.

Parco Santa Rosa

È previsto fra il 2007 e il 2008 l'inizio dei lavori di sistemazione dell'area posta alla fine di via Guido Reni.

AREA PROTEZIONE CIVILE DI PARCO RODARI

In funzione da fine 2004, l'Area Protezione Civile di Parco Rodari ha caratteristiche polivalenti. Rispetto alle funzioni di Protezione Civile questa struttura possiede caratteristiche da "bunker antisismico". È infatti idonea ad accogliere la comunità locale in caso di un terremoto di qualsiasi entità. Dispone di un **elettrogeneratore** che fornisce energia per sei torri - faro, in grado di funzionare anche in caso di black out energetico. Le dimensioni dell'area sono state progettate per ospitare anche una **cucina da campo per 1.500 posti**, con tutti gli scarichi a norma di legge.

È stata inoltre realizzata la **rete fognaria adeguata** a supportare un campo di emergenza.

Al di fuori delle esigenze di protezione civile l'Area è attrezzata ad accogliere manifestazioni e feste campestri utilizzando apposite colonnine a presa diretta di acqua ed energia elettrica. Comprende infine un'area sportiva con un campo da basket ed uno da pallavolo, gestiti dall'associazione Casalecchio Insieme e a disposizione dei cittadini.



LA MANUTENZIONE DELLE SCUOLE

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole viene effettuata, di norma, durante il periodo estivo, ma lavori di ristrutturazione più complessa richiedono un intervento scaglionato anche durante tutto l'anno. Diversi sono stati i lavori pubblici effettuati sul patrimonio edilizio delle scuole di Casalecchio di Reno in questi ultimi tre anni. Tutti gli interventi vengono definiti in base al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale e grazie alla collaborazione degli Assessorati ai Lavori Pubblici e alle Politiche Educative, in accordo con i Dirigenti scolastici.

2004

Investimento totale: euro 1.849.500.

Insieme a diversi interventi di manutenzione ordinaria (imbiancatura, sostituzione di infissi, riqualificazione di aule e ambienti interni) si è intervenuti con lavori di manutenzione straordinaria di vario tipo ed entità.

Scuola materna Baldo Sauro e Scuole medie Marconi: lavori di messa in sicurezza con l'aggiornamento dei sistemi antincendio. Inoltre alle Marconi è stato ristrutturato parte del seminterrato e alle Baldo Sauro è stato rifatto il manto di copertura.

Scuole medie Galilei: sono stati effettuati lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Complesso scolastico al quartiere Meridiana: prosecuzione dei lavori per la costruzione ed ampliamento del complesso, che ha permesso, con l'avvio dell'anno scolastico 2004-2005, di aggiungere due nuove classi, una di scuola materna ed una prima elementare.

2005

Investimento totale: euro 477.000.

Scuole Materne Vignoni e Asilo nido Piccole Magie: lavori per il superamento delle barriere architettoniche e cioè nuove scale di accesso e il rifacimento delle scale esterne insieme alla predisposizione e successiva installazione di un ascensore.

Scuole medie Marconi: sono proseguiti i lavori di adeguamento normativo con interventi sull'impiantistica elettrica ed opere edili. Sono stati inoltre effettuati lavori di messa a norma e interventi sulle due "palestre".

Scuole elementari XXV Aprile e alla materna Esperanto: lavori esterni e sistemazione della recinzione.

Asilo nido Don Fornasini: lavori esterni e rifacimento della pavimentazione.

Medie Galilei: sostituzione degli infissi.

Scuole materne Rubini: tinteggiatura.

Scuole materne Dozza: rifacimento del manto di copertura.

2006

Investimento totale: euro 1.194.445.

Ampliamento delle Scuole Medie Moruzzi:

iniziato lo scorso settembre, si protrarrà fino all'inizio dell'anno scolastico 2007/2008. Si è scelto di privilegiare il risparmio energetico con l'installazione di pannelli solari e l'utilizzo di murature biocompatibili.

Nido Franco Centro: installati i pannelli solari e sostituzione della centrale termica da gasolio a metano.

Scuole elementari XXV Aprile e alla scuola materna Don Milani: lavori di messa in sicurezza.

Scuole elementari Garibaldi: manutenzione della palestra con rifacimento della pavimentazione e dell'impianto di riscaldamento.

(Continua a pagina 26)



Nuova cucina centralizzata

Inaugurata il 21 ottobre 2006, situata in via Guido Rossa 5/2, è costata 2.500.000 euro ed è stata costruita in meno di due anni. La cucina serve tutte le scuole di Casalecchio di Reno, i centri diurni e coloro che usufruiscono dell'assistenza domiciliare, per circa 2.000 pasti al giorno. Strumentazione all'avanguardia, preparazione dei cibi sicura, diversificazioni dei menù (al 70% biologici), efficiente sistema di trasporto pasti e rispetto per l'ambiente sono alcuni dei tanti punti di qualità di questa struttura, gestita dalla società pubblico/privata Melamangio SpA.



PATRIMONIO COMUNALE

2004

Lavori di manutenzione straordinaria edifici comunali - Importo euro 102.000.

2005

Manutenzione straordinaria Centro giovanile Ex Tirò - Importo euro 98.000.00.

2006

Realizzazione impianto di raffrescamento presso i locali della **Polizia Municipale**. (lavori ultimati) - Importo euro 85.000.

Interventi per la **sostituzione di apparecchiature elettriche** in alcuni edifici di proprietà comunale (Legge 46/90) - (lavori ultimati) - Importo euro 14.000.

Manutenzione edifici

Inizio lavori aprile 2006 - Lavori in corso - Importo euro 180.000.

Ripristino delle partizioni del seminterrato edificio di via Marconi, 75 (lavori ultimati) - Importo euro 9.600.

Adeguamento **postazioni personal computer presso Casa della Conoscenza** (lavori ultimati) - Importo euro 4.077.

Manutenzione straordinaria alloggio via Canale, 17 (lavori ultimati) - Importo euro 37.000.

Messa a norma della cabina elettrica e del relativo quadro generale al Teatro Comunale A. Testoni - Importo euro 38.000.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

Casalecchio può contare su un'impiantistica di alta qualità e su un associazionismo sportivo molto sviluppato, due elementi fondamentali per consentire un'ampia fruizione della pratica sportiva che si configura come diritto fondamentale dei cittadini. L'impiantistica, la cui gestione continua ad essere affidata all'associazionismo sportivo, necessita di continue manutenzioni ordinarie e straordinarie e anche di nuove strutture. Occorre specificare, oltre al presente elenco, che cospicui e più numerosi interventi sono stati effettuati direttamente dai gestori dei diversi impianti grazie anche contributi del Comune (vedi più sotto tennis e calcio) o in seguito alle clausole previste dalle diverse convenzioni d'uso. In questo settore le spese sostenute non sono sempre riportate in quanto gli impegni di spesa fanno parte degli interventi complessivi di manutenzione delle strutture scolastiche, all'interno delle quali molti impianti sportivi sono collocati.

Palestra XXV Aprile: nuova recinzione esterna per separare l'ingresso della zona sportiva dalla zona scolastica

Palestra Finco: sostituzione di tutto l'impianto di illuminazione

Palestra Garibaldi: rifacimento totale pavimentazione e installazione porte di sicurezza.

Palestra Tovoli: inaugurazione nuova palestra scolastica nel quartiere Meridiana.

Palestre Marconi A e B: riparazione e sostituzione telai e vetri delle finestroni a vasistas per ognuna delle due palestre. Sostituito anche meccanismo manuale di apertura e chiusura finestroni con meccanismo elettrico. Nella palestra A sono stati modificati gli spogliatoi e costruita l'uscita di sicurezza - spesa euro 11.578.

PalaCabral: sostituzione di parte del pavimento a parquet rovinato dall'acqua in seguito allo straripamento del torrente. Nuovo impianto ventilante per aria calda.





Centro Remiero: totale rifacimento del coperto della palazzina servizi e del magazzino/ricovero canoe.

Campetto calcetto Ex Galoppatoio: sostituzione delle due porte da gioco.

Centro Tennis: contributo economico ai gestori per gli interventi di ristrutturazione della palazzina servizi, bar, spogliatoi e sostituzione copertura campi 5 e 6. Contributo economico ai gestori per la sostituzione del manto sintetico del campo 7.

Campo calcio Nobile: contributo economico ai gestori per sostituzione plafoniere e lampade per illuminazione del campo.

Piscina XXV Aprile: installazione impianto raggi ultravioletti per disinfezione acqua.

Piscina King: installazione impianto raggi ultravioletti per disinfezione acqua. Modifica accesso parcheggio.

Bocciodromo Luxemburg: interventi di ripristino dei campi e dei servizi dopo lo straripamento del torrente.

Campo calcio Ceretolo: redistribuzione degli spazi palazzina spogliatoi (spesa euro 80.000), costruzione nuova palazzina servizi e nuovo edificio ad uso magazzino (spesa euro 134.000).

Pista Skateboard: costruzione pista skateboard in via dei Mille (deve ancora essere arredata con le strutture adeguate).

Campo calcio San Biagio: demolizione vecchio campo e costruzione nuovo campo in terreno adiacente in seguito a cantiere edilizio.

Campo basket Toscanini: totale rifacimento della pavimentazione con nuova resina.



PIANIFICAZIONI

Piano di Telefonia mobile

Dal 2006 si è avviata la modalità di costruzione del piano di Telefonia mobile in maniera partecipata con i cittadini. Le richieste dei gestori sono pervenute all'Ufficio Urbanistica del Comune che le ha analizzate con l'aiuto di consulenti esperti disegnando una proposta complessiva di Programma Annuale per l'installazione delle Stazioni Radio Base che è stata presentata ai cittadini in quattro assemblee pubbliche.

Dalla discussione con i cittadini sono emerse alcune necessità di modifica che sono state verificate con i gestori realizzando la mappa delle localizzazioni e il programma di Telefonia mobile.

Traffico e sosta

Dal 2006 è avviato lo studio sui problemi di traffico e sosta nella nostra città con tecnologie informatizzate, i cui risultati saranno esposti ai cittadini nel 2007 per la costruzione di un progetto partecipato.

Impianti

Cogenerazione area Volpe

La nuova urbanizzazione dell'area Volpe verrà servita con un nuovo impianto di microgenerazione che verrà utilizzato anche per le case comunali in ristrutturazione. L'impianto fornirà riscaldamento e acqua calda a circa 600 alloggi, con notevole risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento.

Nuovo Regolamento del Verde

Regole chiare per tutelare il nostro patrimonio verde

Il presente regolamento va a sostituire il precedente in vigore da ormai 10 anni. Le ragioni che hanno portato il servizio ambiente alla realizzazione di questo documento risiedono soprattutto alla necessità di rispondere alle esigenze di una città come la nostra che è profondamente mutata in questi ultimi anni: è aumentata la dotazione di verde pubblico attraverso la nascita di nuovi parchi urbani (ad es. Fabbreria e Faianello) e molti cittadini hanno manifestato molta sensibilità di fronte agli interventi di abbattimento delle alberature. In questo quadro il nuovo regolamento si inserisce non solo come uno strumento di divieti e prescrizioni, ma come un documento che riassume una chiara visione del verde in una logica di tutela e valorizzazione soprattutto del patrimonio vegetale esistente. Una delle principali innovazioni di questo documento risiede proprio in una articolazione che individua diverse tipologie del verde: dai giardini e parchi urbani, agli orti, ai parchi storici, alle rotatorie, alle aree permesse ai cani senza guinzaglio, indicando oltre alla necessaria definizione e alle regole d'uso, anche quelle che sono le modalità per una corretta gestione e manutenzione, offrendo così uno strumento sia ai tecnici che ai cittadini che esplicita i principi che regolano sul piano ambientale il nostro territorio. Altro elemento di novità è relativo all'istituzione del **fondo di risarcimento ambientale**, fondo in cui confluiscono le quote relative alle sanzioni amministrative per le violazioni al presente regolamento.

Tale fondo verrà poi utilizzato per interventi ambientali in pubbliche attività quali rinaturalizzazioni, riqualificazione del verde pubblico, la piantumazione di nuovi impianti arborei e arbustivi. Orientata alla tutela della vegetazione esistente è anche la nuova disciplina sugli abbattimenti. Ricordiamoci, così come da una relazione del CNR, che un albero adulto ha una funzione rinfrescante pari a cinque condizionatori. Per quanto riguarda gli abbattimenti legati ai problemi fitosanitari o di linee elettriche preesistenti, nulla cambia. Si pianta un albero prioritariamente dove c'è stato un abbattimento e se non esistono spazi sufficienti si individua un'altra area pubblica indicata dal servizio ambiente.

Di fronte ad abbattimenti per altre cause, la sostituzione sarà calcolata invece tenendo conto della biomassa dell'albero abbattuto. In questi casi gli alberi possono essere piantati dal richiedente oppure si prevede il versamento del danaro corrispondente nell'apposito fondo. Il concetto di risarcimento ambientale viene applicato anche ai danneggiamenti nei casi in cui un cantiere edile abbia compromesso una pianta. Nella logica di fornire uno strumento che abbia anche una funzione informativa e contemporaneamente formativa, il regolamento è corredato da alcuni allegati molto utili, quali: esempi di corretta potatura, glossario, indicazioni delle specie consigliate con una ricca spiegazione e relative illustrazioni. A tal fine, affinché il regolamento possa essere conosciuto e correttamente applicato sono previste per il prossimo gennaio tre serate informative con, rispettivamente i cittadini, gli addetti ai lavori e le associazioni di volontariato, in particolare quelle

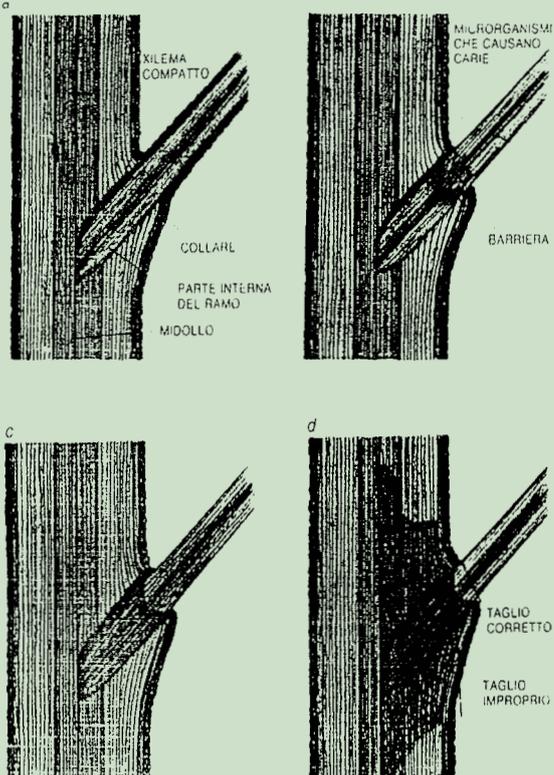
che gestiscono il verde pubblico ed il parco fluviale. Dopo sei mesi dalla introduzione del presente regolamento verrà organizzato un convegno insieme ai tecnici comunali per fare il punto della situazione.

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente



Potature

Un albero correttamente piantato e coltivato in assenza di patologie non necessita di potature. Le potature si possono effettuare solo su branche e rami di diametro non superiore a 7 cm. Da utilizzare la tecnica: a tutta cima con taglio di ritorno.



Per aghifoglie sempreverdi è autorizzata solo la rimonda del secco. Negli altri casi è obbligatoria l'autorizzazione del servizio ambiente. Le potature si possono effettuare dal 1 novembre al 15 marzo. Le potature eseguite in modo diverso a quanto stabilito dal Regolamento sono soggette a sanzione.

Abbattimenti

L'abbattimento è sempre soggetto ad autorizzazione. Occorre presentare domanda di abbattimento comprensiva di materiale fotografico al servizio ambiente, via Guido Rossa 1/3. L'abbattimento senza previa autorizzazione è soggetto a sanzione.

Cambieresti?

Il progetto arriva a Casalecchio

Cambieresti? (Consumi Ambiente Risparmio energetico e Stili di vita) approda a Casalecchio di Reno. Il progetto è stato messo a punto e avviato dal Comune di Venezia nel 2004 per portare una nuova consapevolezza ambientale ai propri cittadini. L'Assessorato all'Ambiente ha deciso di avviare l'esperienza anche a Casalecchio, lanciando così una sfida a 100 famiglie che a partire dalla primavera prossima vorranno entrare nella sperimentazione. L'obiettivo generale del progetto è quello di ridurre e riorientare i consumi attraverso strategie informative e di sensibilizzazione (sull'impatto globale dei consumi e sulle opportunità di un consumo critico e consapevole) e attraverso meccanismi incentivanti l'adozione di stili di vita più equi e sostenibili di quelli correnti.

A partire dal contesto delineato nel punto precedente, il progetto intende allargare e diffondere i principi di sostenibilità cui si sono ispirate le politiche e i programmi già avviati, per raggiungere direttamente i cittadini di Casalecchio con un attivo coinvolgimento delle associazioni locali attive nel territorio comunale.

È convinzione dell'Amministrazione Comunale, infatti, che il ruolo pilota e di guida dell'amministrazione locale nelle politiche urbane assume pienamente senso tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini e degli altri portatori di interesse. Si tratta anche di mettere in moto un meccanismo cooperativo di impegno alla riduzione dei consumi e delle emissioni di gas serra, ad oggi principalmente rivolto ai soggetti istituzionali ed economici dell'area bolognese. Si tratta dello sfondo in base al quale si può muovere il passo successivo, e cioè estendere il messaggio all'intera cittadinanza, costruendo un meccanismo che è insieme:

- di messa in rete e promozione di produttori/prestatori d'opera/fornitori di servizi/distributori accomunati dall'impegno alla valorizzazione del territorio locale, alla minimizzazione degli impatti, e alla promozione di stili di vita equi e sostenibili;
- di incentivo al risparmio delle risorse, all'adozione di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale ed al consumo critico e consapevole;
- di messa a punto di una strategia informativa e formativa volta a supportare il sistema di incentivi, fornire ragioni per le scelte promosse e stabilizzare i comportamenti desiderati al di là della scansione temporale del progetto.

L'obiettivo della proposta è di agire contemporaneamente su diversi livelli, tutti cruciali: la trasformazione del comportamento individuale, la diffusione di pratiche "virtuose" all'interno degli uffici della pubblica amministrazione, l'attivazione di contesti di discussione e progettazione dell'iniziativa aperti ai soggetti già attivi sul territorio di Casalecchio, ma attualmente operanti in assenza di una cornice di riferimento unitaria e condivisa, che è il vero fine di Cambieresti? Dunque un'azione che vuole intervenire sui consumi mettendo al lavoro e valorizzando la progettualità e la capacità di mobilitazione territorialmente diffusa. Il progetto consiste in uno studio di



prefattibilità, articolato nei due assi qui di seguito descritti e testato su un campione significativo della cittadinanza:

a. Il primo asse vuole promuovere il **risparmio di alcune risorse** (energia elettrica, gas, acqua), attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro formati da famiglie residenti a Casalecchio di Reno al fine di riorientare comportamenti e attivare accorgimenti atti a diminuire i consumi domestici (dimostrazioni pratiche tramite misurazioni immediate dei consumi, bilancio e monetizzazione). I gruppi lavoreranno dal mese di Aprile 2007 e l'adesione sarà libera, con modalità che saranno comunicate nei primi mesi del 2007.

b. Il secondo punta a definire un **paniere di beni e servizi** che configurano - nel loro insieme - uno stile di vita sobrio e sostenibile. Troverebbero ad esempio collocazione nel paniere i consumi alimentari biologici (con l'identificazione di partner locali), il car sharing, il ricorso a servizi con certificazione ambientale, la raccolta differenziata, la finanza etica e solidale, etc.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a partire da Febbraio 2007 presso l'assessorato all'ambiente e l'URP del Comune o all'indirizzo: associazione@cambieresti.it

Il partner tecnico del Comune è l'associazione Cambieresti? di Venezia, un'associazione onlus promossa da un gruppo di tecnici e ricercatori che hanno avviato e condotto il progetto per il Comune di Venezia.

1.000 chilometri in passeggino!

Abbiamo ricevuto, dal signor **Davide Bianconcini**, questa lettera che volentieri pubblichiamo.

"Avete mai pensato a quanti chilometri può percorrere una mamma con il suo pargoletto caricato sul passeggino? Mia moglie e io, il 20 di marzo, alla nascita del nostro Simone, abbiamo montato un contachilometri sul passeggino, verificandone con attenzione la precisione.

Adesso, dopo 9 mesi di passeggiate quasi tutte percorse per le strade e le ciclabili di Casalecchio, ha raggiunto la ragguardevole cifra di ben 1.000 chilometri.

Non vi pare che la percorrenza di oltre 4 chilometri al giorno non sia cosa da poco?"



Manuela Barbieri con il piccolo Simone sul Ponte di Pace, al raggiungimento del traguardo dei 1.000 chilometri

Preci s.r.l.

Dal 1946 leader nella costruzione di macchine automatiche

Titolare dell'azienda è Rita Preci, figlia di Giovanni che l'ha fondata nel 1946: la ditta infatti festeggia quest'anno ben 60 anni di attività. Nel 1946 l'azienda aveva sede a Bologna e nel 1969 si è trasferita a Casalecchio. Dal 1974 Rita Preci ha cominciato ad affiancare il padre nella conduzione della ditta e nel 1989 ne è diventata titolare. Attualmente l'organico dell'azienda è di 12 persone.

Parliamo con Rita Preci

Di cosa si occupa la ditta?

L'azienda si occupa della progettazione e costruzione di macchine automatiche per il settore alimentare, farmaceutico e cosmetico. Si tratta di macchine molto specifiche, costruite per il trattamento di polveri e prodotti granulari. Si può dire tranquillamente che la nostra azienda è azienda leader in questo settore e occupa, a livello mondiale, una nicchia di mercato dove sono ben poche le aziende che operano. Per il settore alimentare progettiamo e costruiamo macchine automatiche per il dosaggio e il confezionamento delle spezie: è il nostro fiore all'occhiello, infatti in questo campo non abbiamo rivali, né in Italia né all'estero. Nel settore farmaceutico e cosmetico produciamo, ad esempio, macchine per il dosaggio e il confezionamento degli antibiotici e per il riempimento dei flaconi di talco.

Un grande traguardo, 60 anni di attività.

Qual è il percorso, la storia, la formazione che hanno accompagnato il lavoro suo e della ditta?

La ditta è nata con mio padre Giovanni che, con la sua passione, ha saputo farsi conoscere e apprezzare in un mercato problematico, per aspetti diversi, nel 1946 come oggi. Le sue capacità hanno fatto sì che riuscisse a costruirsi una nicchia di mercato che ha mantenuto la sua validità per ben 60 anni. Io ho solo raccolto il testimone cominciando ad affiancarlo dopo aver conseguito il diploma in ragioneria. La mia "gavetta" incomincia nel '74, ed è con mio padre che

ho imparato tutto, con la fortuna, probabilmente, di essere donna e di non avere quindi i frequenti problemi di competizione che i maschi hanno con il padre. Ognuno ha potuto dare il meglio di sé e per me le parole di mio padre sono ancora un punto di riferimento prezioso in ogni momento.

La ditta occupa un raggio di mercato a livello mondiale, e più precisamente?

I nostri clienti, oltre che in Italia, si trovano in vari paesi del nord Europa, nord Africa, sud America, medio Oriente e, dal 1985, anche in Estremo Oriente: è da quella data infatti che esportiamo le nostre macchine anche in Cina. Negli anni '60 siamo stati i primi in Italia a partecipare alla prima edizione dell'IPACK-IMA di Milano, questo è stato il trampolino di lancio per farci conoscere in Italia e nel mondo.

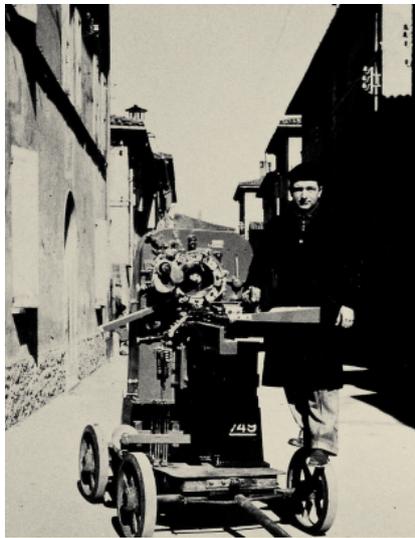
Se dovesse individuare un punto di eccellenza della sua azienda, cosa segnalerebbe?

Il segreto del nostro team è di essere riusciti a costruire un gruppo tecnico esperto sì, prima di tutto, nella progettazione e nel collaudo delle macchine che costruiamo, ma che ha oramai acquisito una grande conoscenza delle caratteristiche dei prodotti da trattare. È questo che rende le nostre macchine estremamente affidabili perché se non si conoscono le caratteristiche di una spezia è impossibile trovare la migliore soluzione tecnica per il suo dosaggio o il suo confezionamento con una macchina automatica.

Quali sono invece gli aspetti problematici della sua attività?

L'aspetto più impegnativo nella nostra attività è l'esigenza di rimanere sempre al passo con il rinnovamento tecnologico per fronteggiare, soprattutto a livello mondiale, la concorrenza. E rinnovamento significa investimenti che, visto le difficoltà per le piccole aziende ad accedere ai contributi europei, sono da finanziare solo con le proprie forze.

C. Z.



1946: Giovanni Preci



SUAP Informa

Lo Sportello Unico Attività Produttive presenta:

Donne e leadership

Progetti d'impresa della Provincia di Bologna e Futura S.p.a, società pubblica per la formazione professionale e lo sviluppo del territorio, hanno organizzato un ciclo di incontri per fornire alle donne idee e strumenti concreti a supporto dell'impresa al femminile.

L'attività formativa mira alla valorizzazione dell'identità di genere femminile nell'approccio alla creazione d'impresa, sia dal punto di vista tecnico e operativo sia per ciò che concerne le abilità personali, oltre a fornire una panoramica delle fondamentali disposizioni normative in materia di pari opportunità.

Questi gli ultimi due incontri, che si svolgeranno presso la Sala Foschi alla Casa della Solidarietà, in via del Fanciullo 6.

18 Dicembre 2006 -17.00 - 20.30

Rafforzamento dell'autostima come rafforzamento del proprio saper fare e del proprio saper essere
Magda Speciale e Cinzia Valentinuzzi

20 Dicembre 2006 -17.00 - 20.00

Primi passi per la creazione di impresa e le opportunità offerte dal territorio
Barbara Cosmani - Progetti D'impresa

Per iscrizioni:

FUTURA S.P.A

via Bologna 96/e 40017
San Giovanni in Persiceto (BO)
Tel. 051 681 1411
Fax 051 681 1406

Somministrazione alimenti e bevande

Il Servizio Attività Produttive informa che sta per essere emanato l'avviso pubblico per il rilascio di 2 autorizzazioni **per la somministrazione alimenti e bevande** nella zona unica del territorio comunale, individuata nell'intero territorio con esclusione delle zone ove sono insediati i centri commerciali.

L'avviso pubblico resterà aperto 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e potrà essere visionato anche sul sito del Comune
www.comune.casalecchio.bo.it

Per informazioni

Ufficio Attività Produttive
051 598 113
Ufficio URP 800 011837



SUAP - SPORTELLO UNICO INTEGRATO

Comune di Casalecchio di Reno
051 598 278
suap@comune.casalecchio.bo.it

Successo della Festa di San Martino

Il primo bilancio

Ha avuto un ottimo successo l'edizione 2006 della Festa di San Martino, con tanti cittadini che hanno partecipato alle numerose iniziative e che hanno affollato gli stands gastronomici.

Per quest'anno si è cercato di curare maggiormente gli allestimenti e ciò ha comportato una maggiore spesa, ma ciononostante si è raccolta una cifra consistente da destinare ai progetti di solidarietà.

Questi i primi dati economici della Festa di San Martino:

Incassi:	circa 67.000 euro
Spese sostenute:	56.000 euro
Ricavo:	11.000 euro



La storia ritrovata (48)

Inizio dei lavori a San Martino

I lavori di ristrutturazione della Chiesa di S. Martino iniziarono il 15 marzo 1926, sotto la direzione dello stesso ing. Collamarini. Impresa appaltatrice fu quella di Celso Lelli, che aveva vinto una regolare gara, presentando i costi più bassi ed offrendosi a costruire gratuitamente una cappella a Tripoli, per officiarvi la Messa domenicale. Un duro colpo al proseguimento dei lavori fu l'improvvisa scomparsa, nel settembre 1929, del progettista. Il prof. Collamarini venne colpito da una infezione che appariva tanto banale da essere consigliato dai medici di andarsi a curare a Castrocaro. Nella cittadina termale le sue condizioni si aggravarono e tornò peggiorato. Fu allora necessario un intervento chirurgico, ma sopravvenne una polmonite letale. Perduto il progettista, i lavori furono proseguiti dal suo allievo, prof. Arc. Luigi Saccenti, che fu coadiuvato per i calcoli dall'ing. Giulio Andina. Saccenti (Bologna 1895 - 1972) era professore di disegno architettonico nella nostra Accademia di Belle Arti e fu (con Bega, Legnani, Santini...) uno dei protagonisti dell'invenzione modernista a Bologna. Fra i suoi progetti più interessanti, ricordiamo la Palazzina Schiavio di via Ghirardacci 10, a Bologna, che combina elegantemente tradizione, decò e modernismo. Giulio Andina, famiglia zolese con ascendenza elvetica, per tradizione impegnata nella edilizia e nella progettazione, fu inizialmente chiamato per i calcoli delle strutture ma, alla fine, insieme a Saccenti, "tradi" il progetto originale di Collamarini, orientandolo verso un previsto modernismo. Ne uscì un edificio bello, pulito e senza orpelli (che furono invece aggiunti in anni a noi più vicini).

I lavori si conclusero all'inizio del 1937 e, il 5, 6 e 7 marzo di quell'anno, si svolsero le cerimonie di consacrazione del nuovo tempio.

Era stato speso circa mezzo milione di lire e, con le offerte dei parrocchiani, ogni debito era stato puntigliosamente saldato. Nell'Archivio parrocchiale vi sono decine di quaderni contabili ove mons. Ercolani segnava, centesimo su centesimo, ogni offerta ricevuta, fino a raggiungere l'enorme spesa accumulata.

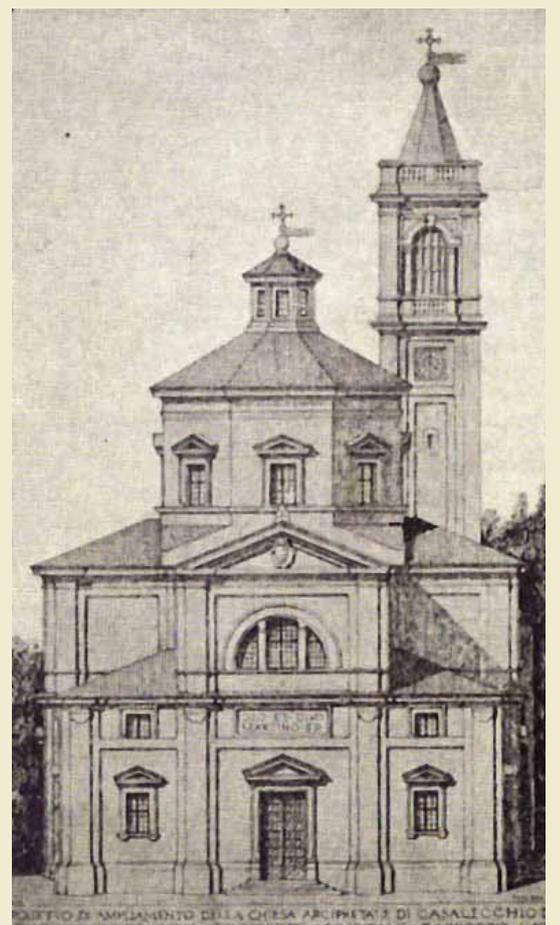
Il 5 marzo 1937, un venerdì, alla sera, l'Arcivescovo Card. Nasalli Rocca, accompagnato dal Vescovo ausiliare mons. Pio Guizzardi, procedette alla consacrazione dei sei altari minori, nelle cappelle laterali, presenti tutti i casalecchiesi ed al suono delle campane. Il mattino successivo il Cardinale consacrò la Chiesa e l'Altare maggiore, poi mons. A. Tubertini celebrò una solenne messa cantata. Il rito terminò alle 11,30.

Domenica 7, alle 8 del mattino, il Cardinale venne a celebrare la prima Messa e fu distribuita la Comunione ad un migliaio di persone, poi, alle 11,30, vi fu una solenne concelebrazione in canto col Card. Nasalli Rocca, mons. Dante Dallacasa e tutto il clero casalecchiese.

A questo rito erano presenti le Autorità civili e militari. Alle 15,00 il Cardinale ricevette le Associazioni cattoliche nel salone dell'Asilo Carolina Sanpieri, poi vi fu la recita del Rosario e una processione per le vie del paese, tutte pavesate a festa. Suonava la Banda del Gruppo Corridoni.

Per ricordare queste tre belle giornate, all'interno della chiesa venne murata una lapide che ora è andata perduta, ma il cui testo ci è stato tramandato:

"Il Tempio nuovamente risorti // voluto dalla cooperazione concorde ed alacre // di Mons. Arciprete FILIPPO ERCOLANI // e del diletto popolo di Casalecchio di Reno // fu con la solennità di rito consacrato // nei giorni 5 e 6 marzo 1937 // da sua eminenza il Card. GIAMBATTISTA NASALLI



Prospetto della nuova Parrocchiale di S. Martino - Cartolina pubblicata da mons. Ercolani per la raccolta di fondi in favore della erigenda chiesa (Archivio Parrocchia Arcipretale di S. Martino)

ROCCA // arcivescovo di Bologna // coadiuvato da Mons. PIO GUIZZARDI // vescovo di Farsalo e suo ausiliare // assegnata addì 13 ottobre l'annua commemorazione // affinché nei fedeli rimanga costante // il ricordo di tanta opera e la preghiera // per quanti in onore di Dio Ottimo e Massimo // e del Patrono S. Martino Vescovo di Tours // conser-tarono piamente le generosità ed i voti".

L'ultima guerra ha distrutto questo documento.

Una seconda lapide venne murata fuori dalla chiesa e ricordava i più generosi benefattori. Anch'essa è andata distrutta nel conflitto ed è rimasto solo un fregio araldico. Nella impossibilità di ricostruire esattamente il testo, elenchiamo almeno chi contribuì all'arredo. I marchesi Omer e Maria Talon regalarono l'Altare maggiore (che non corrisponde più a quello attuale); le signore di Casalecchio, coordinate dalla Signora Elvira Mazzanti, diedero l'Altare del Sacro Cuore di Gesù (ora tolto, per far posto al nuovo organo). Le donne di Azione Cattolica ed altre buone parrocchiane offrirono l'Altare della Beata Vergine, nel transetto di sinistra.

Gli altri Altari delle cappelle laterali (attualmente ridotti a semplice traccia, per adeguamento alle nuove norme liturgiche) furono, rispettivamente, lascito di Benno ed Agata De Maria (S. Giuseppe); Ettore e Teresa Morandi (S. Luigi); conti Ercolani (S. Sebastiano); gruppo di esercenti ed altri offerenti generosi (S. Antonio da Padova).

Altri benefattori furono i coniugi Aldo e Antonietta Burzi (il Fonte battesimale), Cav. Emilio Burzi (una delle acquasantiere) contessa Maria Ercolani Testa (i vecchi lampadari, recentemente sostituiti), Celso Ventura (il portale d'ingresso), Gaetano Amatesi e famiglia (portale della Cappella di S. Giovanni Bosco), ditta Montanari marmi (bassorilievo di S. Martino, sulla facciata), Comitato Esecutivo dei lavori (pavimento della chiesa), Celide Chierici (un grande tappeto rosso che ricopriva tutto il pavimento della Cappella maggiore durante le cerimonie solenni). I fratelli Robb regalarono un Crocefisso ligneo che venne poi dato alla Parrocchia di S. Giovanni Battista, nel 1956, quando questa fu istituita.

Sempre i fratelli Robb pagarono le spese per l'installazione di un meraviglioso pulpito, alta opera di intaglio ed ebanisteria di un artista di Baragazza, Aristotile Puccetti (1853-1916). Questo pulpito sarebbe stato destinato alla parrocchiale di Bruscoli ma Puccetti, che era un perfezionista, vi lavorò anni ed anni, senza mai consegnarlo, per cui il parroco di Bruscoli decise diversamente. Alla morte dell'artista il monumentale pulpito era rimasto invenduto. I suoi figli (Achille, Caterina, Quirino, Abele, Dina e Fidenzio) che si erano trasferiti a Casalecchio, ove avevano aperto una fabbrica di mobili, offrirono il pulpito del padre a S. Martino e i fratelli Robb pagarono le spese di installazione. Ma l'ammirevole oggetto non era ben destinato. Il crollo della cupola, durante l'ultimo conflitto, lo aveva danneggiato e, nei tumultuosi momenti del dopoguerra non si trovò alcuno in grado di restaurarlo decentemente e di questo bel mobile si erano perse le tracce.

Il campanile

La vecchia parrocchiale aveva il campanile appoggiato al fianco della navata destra. Nell'ampliamento il campanile venne abbattuto e le campane furono sistemate su un castello di legno. Occorreva quindi una nuova torre, in linea con lo stile ed i volumi della chiesa. Vi provvide il comm. Aristide Volpi che, nel novembre del 1937, visitando S. Martino, notò questa mancanza e si offrì a porvi rimedio. Il prof. Saccenti fece il progetto ed il 24 aprile 1938 il Cardinale benedì la prima pietra ed il 23 novembre l'opera era completata. Poiché il vecchio concerto sembrava esiguo rispetto alla nuova struttura, si pensò anche a delle nuove campane, che furono fuse, in maniera impeccabile, dalla Fonderia Brighenti.

Il concerto attuale è così composto:

Campana maggiore, dedicata ai SS Cuori di Gesù e di Maria, ha un diametro di cm 119 e pesa Kg. 1.175, nota MI;
Mezzana, dedicata a S. Martino, ha il diametro di cm 101, pesa Kg. 667, nota DO;
Mezzanella, dedicata a S. Vincenzo, ha il diametro di cm 91, pesa Kg. 471, nota LA;

Piccola, dedicata a S. Giovanni in Bosco, ha il diametro di cm. 80, pesa Kg. 325, nota SI;

La Quinta, dedicata a S. Anna, ha il diametro di cm 75, un peso di Kg. 263, nota DO;

La Sesta, dedicata a S. Filippo Neri, ha un diametro di cm 67, un peso di Kg. 191, nota RE.

Calcolando che, solo di bronzo, la cella campanaria regge oltre tremila chili di peso, immaginate le sollecitazioni alle quali la struttura del campanile è sottoposta quando tutto il concerto è in movimento.

Le campane arrivarono a Casalecchio il pomeriggio del 13 novembre su due carri inghirlandati di fiori e trainati dai buoi. Alla Croce c'erano tutti i casalecchiesi ad attendere i bronzi e si formò un corteo con in testa il Podestà e l'Arciprete. Nei giorni successivi i bronzi furono issati nella cella e domenica 20 novembre, presente il card. Nasalli Rocca, il mastro campanaro Sig. Bicocchi prima squillò i classici "doppi alla bolognese", poi attaccò le note dell'Inno del Piave. Pioveva a dirotto, ma la commozione fu grande.

Pier Luigi Chierici

(Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata - 48, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate su Casalecchio Notizie a partire dal 1994).



L'Altare maggiore della chiesa di S. Martino, prima degli adeguamenti alle nuove norme liturgiche (Cartolina coll. Pio Chierici). Elaborazione elettronica dell'immagine: Eliografia DS Casalecchio

La stagione teatrale al Testoni

Gli spettacoli da dicembre a marzo

Non delude le aspettative della città il cartellone del Teatro Comunale A. Testoni. La forte affluenza di pubblico che ha animato prima la campagna abbonamenti e ora la prenotazione agli spettacoli in cartellone, lascia presagire un forte interesse da parte della città di Casalecchio verso le nuove attività del teatro. D'altra parte, i nomi in cartellone, a partire dai titoli fino ad arrivare agli interpreti, non lasciano dubbi: Macbeth con Elena Bucci, Processo a Dio con Ottavia Piccolo, La forza dell'abitudine con Alessandro Gassman, Lo zoo di vetro con Claudia Cardinale, Il Metodo Groholm con Nicoletta Braschi, faranno di Casalecchio uno dei centri teatrali più interessanti di Bologna e provincia.

Martedì 9 - mercoledì 10 gennaio 2007, ore 21,00

Ass. Cult. Arti e Spettacolo/ Cèsar Brie/ Patalò

ZIO VANJA.

SCENE DI VITA IN CAMPAGNA

di Anton Cechov

regia Cesar Brie, Isadora Angelini

con Isadora Angelini, Andrea Bettaglio, Veronica Cannella, Salvo Lo Presti, Veronica Mulotti, Luca Serrani

Nata da un gruppo di allievi di Cesar Brie, la giovane compagnia Patalò si è assunta la sfida di confrontarsi con un testo "classico" della drammaturgia naturalistica, senza indugiare in una facile rilettura. In questo spettacolo diretto dallo stesso Cesar Brie, infatti, è stata cercata la "verità" che i personaggi esprimono sotto forma di allegorie, metafore e azioni, difficili da scoprire ad una prima lettura. Nel testo ogni personaggio dice tutta la "verità" su se stesso e quando non è lui a dirla, quella "verità" è pronunciata da un altro. Ma in realtà non fanno quasi nulla: prendono il the, bevono vodka, suonano la chitarra, parlano, dormono, mangiano. E quando fanno qualcosa, come Vanja con la rivoltella, sbagliano il bersaglio. Tutti dicono ciò che pensano e sentono, e quando non riescono a dirlo, fanno in modo che si capisca quello che provano. Ma questa onestà, questa delicata messa a nudo delle anime non li redime, non li salva, non cambia il loro destino. Una coscienza apparentemente inutile, disillusa. Segno forse di un tempo ed un'epoca che cambia e che i protagonisti del dramma registrano senza partecipare a quel cambiamento, ma

in questa messinscena, che prova a scappare dalle "grinfie" del naturalismo, le parole dell'autore risuonano in modo più affine alla nostra sensibilità.

Sabato 20, domenica 21 gennaio 2007, ore 21,00

Società per attori

LA FORZA DELL'ABITUDINE

di Thomas Bernhard

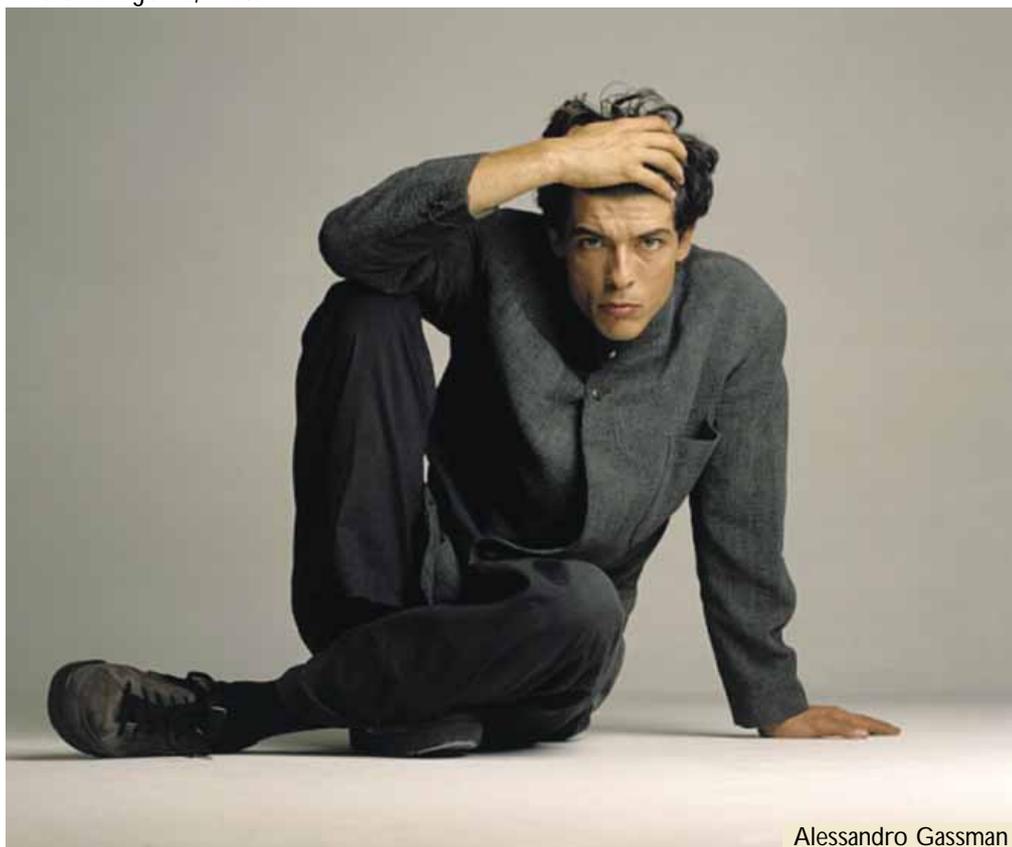
regia di Alessandro Gassman

con Alessandro Gassman, Sergio Meogrossi, Paolo Fossi e i Clown della famiglia Colombaioni

La forza dell'abitudine è una meravigliosa metafora della vita e dell'incapacità degli artisti a vedere realizzata compiutamente la loro arte. Un'utopia che il protagonista, il direttore del circo Caribaldi, da anni non solo anela di raggiungere ma che tenta di imporre ai propri squinternati "subalterni". Il comico tentativo di suonare tutte le sere, dopo lo spettacolo, il quintetto de "La trota" di Schubert, l'incapacità tecnica e psicologica che li attanaglia, l'incomprensione per l'importanza della "missione", scatena nel direttore - interpretato da un irricognoscibile Alessandro Gassman - una rabbia crescente.

La sua maniacale ansia di perfezione e lo sgomento di non riuscire nel suo intento, fanno di Gassman un protagonista esilarante, a volte tirannico, ma la sua, può essere considerata una bella prova di maturità.

La comicità assurda che scaturisce dal gruppo di circensi, coinvolge inevitabilmente il pubblico in uno spettacolo giocoso, intenso e divertente.



Alessandro Gassman



Claudia Cardinale

Mercoledì 24 gennaio 2007, ore 21,00

La Contemporanea

PROCESSO A DIO

di Stefano Massini

regia Sergio Fantoni

con Ottavia Piccolo, Silvano Piccardi

Processo a Dio affronta il tema della Shoa e ricrea uno dei processi contro Dio che gli ebrei tennero dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e la liberazione dei campi di sterminio nazisti. La protagonista è Elga Firsch, un'attrice di origini ebraiche deportata al campo di Maidanek. Straordinariamente sopravvissuta alla catastrofe, Elga decide di portare Dio alla sbarra per la sofferenza del suo popolo.

E così, in una baracca di legno prima dell'alba, cinque personaggi tengono il loro drammatico processo davanti a un ufficiale nazista prigioniero. La parola chiave di questo testo non è il dolore dell'Olocausto, bensì il non-senso: quella nebbia fitta che avvolge il presente, quella insignificante banalità che muove la storia con tragico sconcerto di chi ne è vittima. Se l'uomo è un burattino, chi lo muove? E quale logica segue il teatrino del mondo? Sono queste le domande che, come un magma, muovono il testo dal suo interno. Elga Firsch accusa Dio con la voce, in fondo dell'umanità intera: l'umanità di ogni epoca e bandiera. E vale, forse, come esempio, una battuta del rabbino Nachman, uno dei personaggi dello spettacolo: "il processo a Dio non lo facciamo noi: non si è mai chiuso.

Da cinquemila anni.



Nicoletta Braschi

Martedì 6 marzo 2007, ore 21,00

Fox & Gould produzioni

LO ZOO DI VETRO

di Tennessee Williams

regia di Andrea Liberovici

con Claudia Cardinale, Ivan Castiglione, Orlando Cinque, Olga Rossi

Lo zoo di vetro fu rappresentato per la prima volta a Chicago nel 1944, e rappresenta la pièce con cui Tennessee Williams arrivò al grande successo. Ambientata nel Sud degli Stati Uniti, in una terra chiusa in sé e refrattaria a qualsiasi cambiamento, il testo evoca già nel titolo l'idea di un luogo di protezione e prigionia, rimanda ad esseri vivi ma in gabbia, curati eppure schiavi. Questo zoo per di più, è di vetro: di un materiale fragile per natura, che rende la situazione ancora più beffarda. Amanda ricorda di quando era una ragazza affascinante e sicura di sé e guarda con pietà alla sua attuale condizione: ora ha un figlio, Tom, che sogna la fuga, ed una figlia zoppa e fragile, Laura, destinata alla solitudine. Ma il vero nodo drammaturgico ruota intorno al fallimento delle loro aspettative, alla loro incapacità di fare i conti con la quotidianità. Grazie alla presenza di Claudia Cardinale, il regista ha creato una "scenografia" di tipo audio-cinematografico come contrappunto tra il presente dei personaggi e la loro memoria, facendone così un "dramma della memoria" come lo aveva definito lo stesso Williams.

Giovedì 15 marzo 2007, ore 21,00

Nuovo Teatro - Vesuvio Teatro

IL METODO GROHOLM

di Jordi Galceran

regia Cristina Pezzoli

con Nicoletta Braschi, Maurizio Donadoni, Enrico Ianniello, Tony Laudadio

L'idea dello spettacolo nasce da un aneddoto reale. Qualche anno fa a Madrid, in una busta dell'immondizia, fu trovato un fascicolo contenente domande di assunzione per una catena di supermercati. Uno degli impiegati del dipartimento del personale aveva annotato le sue impressioni sui candidati: "straniero grasso", "questa no, brutta stracciona", "grassoccia con brufoli", "fuori di testa, padre alcolizzato"... in un assurdo metodo di catalogazione delle aspiranti cassiere, disposte a tutto pur di avere un modesto impiego. Portato alle estreme conseguenze, questo è il gioco cui si sottopongo nello spettacolo gli ultimi quattro candidati ad un incarico manageriale di un'importante multinazionale.

I personaggi giocano tra loro e lo spettatore è invitato a partecipare a questo gioco, cercando di scoprire la vera personalità degli aspiranti, a scoprire dov'è la verità e dove la menzogna, se è possibile. Tutte le prove a cui vengono sottoposti i personaggi, sono ispirate ad autentiche tecniche di selezione del personale. Quello che accade nella pièce è condurle alle estreme conseguenze, senza nascondere la comicità derivante dall'assurda inclemenza di tali prove.

Per informazioni

Biglietteria: 051/573040

La biglietteria sarà aperta il sabato dalle 10,00 alle 12,30 e dal martedì al sabato dalle 16,00 alle 19,00

Tótt i sâbet e al dmandg a teâter

XV stagione dialettale a Casalecchio

Con questa rassegna al Testoni di Casalecchio siamo arrivati al quindicesimo anno consecutivo, sempre all'insegna della cultura dialettale bolognese. Se siamo arrivati a questo traguardo è perchè, contrariamente a quanto asserito dalle solite Cassandre di turno, il teatro bolognese è ben vivo e vegeto: prova ne sia il fatto che nuove compagnie si sono affacciate alla ribalte dei teatri bolognesi.

Quest'anno la rassegna sarà dedicata a Clara Colombini, la cui scomparsa è avvenuta dieci anni or sono, moglie di Arrigo e prima caratterista della "Compagnia Dialettale Bolognese Arrigo Lucchini". Di scena saranno solo compagnie bolognesi, con un gradito ritorno: Fausto Carpani che, abbandonata per un momento la chitarra, si proporrà come attore con una nuova compagnia che per la prima volta si esibisce al Testoni di Casalecchio. Oltre a ciò, e per celebrare il 150° anniversario della nascita di Alfredo Testoni, che fu anche cittadino casalecchiese, ecco in scena "I pisunént", una delle sue commedie più riuscite.

Giampaolo Franceschini

Sabato 27 gennaio ore 21

Domenica 28 ore 16

Compagnia dialettale bolognese I Girasoli

La gaza in t'el mlor

tre atti di S. Zambelli & E. Fabbri

regia di Marisa Cantelli

Zisarein Galletti, meglio conosciuto come: "La Gaza In t'el mlor", deve lottare con i figli che non approvano le sue numerose scappatelle extraconiugali. Ma oltre agli ostacoli postigli dai figli, deve vedersela anche con la mamma del futuro genero, anch'essa disturbata dal comportamento libertino del futuro consuocero. Riuscirà Zisarein a venirne fuori? Con astuzia e fantasia il nostro eroe farà del suo meglio...



La gaza in t'el mlor

Sabato 3 febbraio ore 21

Domenica 4 ore 16

Compagnia dialettale bolognese Arrigo Lucchini

Un lett per stanott

tre atti di Arrigo Lucchini

regia di Pierluigi Foschi

In una notte estiva, la quiete di Giovanni, padrone di una modesta casina montana, viene disturbata dal ciclonico arrivo di Gabriella, viziata e ricca industriale, che gli sconvolge la vita facendogli anche perdere il lavoro. Naturalmente le cose si aggraveranno, merito anche dell'amico Lorenzo.



Pisunént, Carla Astolfi

Sabato 17 febbraio ore 21

Domenica 18 ore 16

Compagnia dialettale bolognese Bologna Classica

Pisunént

tre atti di Alfredo Testoni

con la partecipazione di Carla Astolfi

regia di Gian Luigi Pavani

Ci sono le serve pettegole che raccontano i fatti dei loro padroni, l'Arabella maniaca della letteratura romanzesca e sua figlia Mirra smorfiosa e pigra. Poi ci sono i padroni di casa ed i loro amici del piano nobile ed infine Callisto, pittore-imbianchino innamorato della Mirra ma incapricciato della Azeleina, e Gaitan, timido maestro di scuola in attesa di un impiego nelle ferrovie. Passioni mal celate e misteriosi amori. Il tutto in chiave grottesca agli inizi del Novecento.

Sabato 3 marzo ore 21

Domenica 4 ore 16

Compagnia dialettale bolognese Bruno Lanzarini

Can e gat

tre atti scritti e diretti da Giampietro Tenan

L'azione si svolge nel 1948 a Pradabello, nella campagna della bassa bolognese. La guerra è terminata da poco e due famiglie di sfollati, alloggiati presso la famiglia Pezzoli, sono ancora in attesa che venga loro assegnato un alloggio a Bologna. Convivenze problematiche, incomprensioni, amori

difficili, dispute politiche e... un fantomatico personaggio, sono il fulcro di questa commedia brillante.

Sabato 10 marzo ore 21

Domenica 11 ore 16

Compagnia dialettale bolognese Bruno Lanzarini

Un bòn òmen

tre atti di Angiolino Boriani

con la partecipazione di Carla Astolfi

regia di Jaqueline Zocca

La vicenda si svolge negli anni subito seguenti la seconda guerra mondiale, in casa del signor Ernesto, anziano "giovane di studio" di un avvocato, padre di Giolli e Fanny. Insieme alla Clutelda, anziana zitella in perenne ricerca di marito, nella casa vive con due dozzinanti, il signor Rafflein, anziano scapolo accordatore di pianoforti e Zeiser, musicista di caffè concerto. Frequentatrice abituale della famiglia è la signora Clelia, la cui gran passione è di combinare matrimoni. Sarà proprio questa sua smania di dare un marito all'amica Clutelda a fare scattare tutti gli splendidi meccanismi della commedia.

Sabato 24 marzo ore 21

Domenica 25 ore 16

Compagnia dialettale musicale I Felsinei

Par coulpa ed qia banana

tre atti scritti e diretti da Bruno Dello

Un breve sogno ad occhi aperti, durante il viaggio in treno da Roma a Bologna, agita la vita del noto industriale Olindo Neri. Ma Agata, la moglie, intuisce la presenza nel marito di un cambiamento, confermato dalla cameriera, che svela come la valigetta riportata da Olindo appartenga ad una misteriosa donna. Tutto il resto è... par coulpa ed qia banana.

Sabato 31 marzo ore 21

Domenica 1 aprile ore 16

Compagnia dialettale bolognese

Compagnia del ponte della bionda

Via Della Grazia 53 (in tal curtil di umili)

due atti di G. Giusti & F. Carpani

regia di Giorgio Giusti

con la partecipazione straordinaria di Ruggero Passarini



Era chiamato "gli Umili" un casamento ora scomparso, fuori porta Lama. Un cortile racchiuso dalle case, quasi un mondo a parte, il confine era il cancello su via Grazia. Oltre quel confine, tanta dignitosa povertà, tante storie che ci siamo fatti raccontare da chi agli "Umili" ha vissuto parte della propria vita. Storie che ci è piaciuto rivestire di fantasia, trasformandole, addirittura reinventandole, perché in quel cortile polveroso, come in altri cortili, è andata in scena ogni giorno una grande commedia.

Abbonamenti 2007

Intero (sette spettacoli platea e galleria) turno A e B - euro 56,00

Ridotto (sette spettacoli platea e galleria) turno A e B - euro 45,50



Biglietti

Intero (platea e galleria) euro 9,50

Ridotto (platea e galleria) euro 8,00

Informazioni e prenotazioni

Tel e fax. 051/347986 o cell. 337/572489

A partire dal 27 dicembre, dal martedì al venerdì dalle ore 16 alle 19, la cassa del teatro sarà aperta per il ritiro degli abbonamenti prenotati telefonicamente e per la prenotazione e vendita dei rimanenti posti disponibili.

Organizzazione

Giampaolo Franceschini

Nuova sede degli alpini di Casalecchio di Reno

Inaugurata dopo l'ampliamento e la ristrutturazione

Tre capi gruppo alpini (Pazzaglia, Piccinelli, Gnudi), diverse amministrazioni comunali, tre sindaci (Collina, Castagna, Gamberini) e oltre 15 anni di duro lavoro, sono occorsi, per i quasi trecento soci alpini e aggregati al Gruppo ANA di Casalecchio di Reno e Sasso Marconi, per realizzare la ristrutturazione, con un importante ampliamento, di quella che per i soci del gruppo è la loro casa, ovvero, utilizzando un termine più alpino: *la baita*.

In effetti, nel definire il progetto dell'ampliamento della sede - completamente in legno - abbiamo voluto ricordare le caratteristiche dei tipici edifici che abitualmente si trovano in montagna.

Anni di duro lavoro e anche di sacrifici, anni di risparmi ed autofinanziamenti. Anni nei quali l'amministrazione comunale ci ha sostenuto sia da un punto di vista progettuale che finanziario.

Noi abbiamo dato il nostro disinteressato impegno civile e sociale e il volontariato di protezione civile.

Finalmente, dopo tanto tempo di lavoro e impegno, domenica 8 ottobre 2006, abbiamo inaugurato la nuova

sede Alpini, ritrovo consueto dei soci ogni giovedì sera per scambiare quattro chiacchiere in amicizia e per riunioni conviviali. L'inaugurazione è stata caratterizzata da una cerimonia semplice ma molto sentita: ci siamo ritrovati verso le nove del mattino e la festa ha avuto inizio con un piccolo rinfresco, offerto dai soci, nell'attesa dell'arrivo di tutti gli invitati e dei partecipanti.

Si è proceduto con la cerimonia dell'alzabandiera e poi con la deposizione, presso la sede, di un mazzo di fiori ai piedi del cippo che ricorda un nostro alpino *andato avanti*: Nereo Piccinelli.

A Nereo dovremo sempre essere riconoscenti per l'impegno profuso per il Gruppo e per la sede.

Abbiamo poi proseguito con il trasferimento al Parco Rodari, dove tutti gli alpini hanno reso gli onori depositando una corona al monumento ai caduti realizzato, sempre dagli Alpini, alcuni anni fa. Ritornati all'ampio parco della sede, si è svolta la Santa messa.

L'altare era sistemato davanti all'entrata principale e ai lati, su due file parallele erano allineati a destra, tutti i gagliardetti di tutti i gruppi alpini che hanno partecipato

alla cerimonia e a sinistra i gonfaloni dei Comuni, le autorità e i labari delle associazioni intervenute.

Finita la Santa Messa le autorità presenti hanno caratterizzato la loro presenza con alcuni interventi.

Il capo gruppo, dopo un breve discorso, ha consegnato un simpatico ricordo, come ringraziamento per la partecipazione: al presidente della Sezione ANA Bolognese Romagnola, ai rappresentanti dei Gruppi alpini, delle associazioni, delle amministrazioni comunali di Casalecchio di Reno e di Sasso Marconi, delle forze dell'ordine e della polizia municipale.



on line il sito

www.comune.casalecchio.bo.it

... il tuo comune è sempre con te!

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER!
per essere aggiornato in tempo reale
su tutto ciò che avviene a Casalecchio

Intorno alle ore tredici tutti i partecipanti si sono riuniti, presso la Casa dei Popoli per consumare il pranzo assieme, al termine del quale si è conclusa la giornata.

Dopo alcuni giorni dall'inaugurazione abbiamo appreso la notizia che sarebbe arrivata dall'Australia, dove risiede, la madrina del Gruppo, la signora Elda Zanotti, accompagnata dalla figlia Margherita.

Elda nel 1936 era presente, appunto nella veste di madrina, alla cerimonia di fondazione del nostro Gruppo. Siamo legatissimi ad Elda, una vispa giovanetta di 93 anni che viaggia il mondo e che, quando passa da Casalecchio, si ricorda sempre di noi. Per i soci del Gruppo è stata una bella occasione per stringersi attorno ad Elda e festeggiarla e lo scorso



Elda Zanotti

venerdì 27 ottobre, presso la nostra nuova sede, ci siamo ritrovati numerosi, per accogliere festosamente Elda e tutti assieme abbiamo degustato una saporita polenta, dolci e gustose caldarroste... il tutto preparato, come sempre, da impareggiabili soci sui quali questo gruppo, con orgoglio può contare.

Al termine della serata, dandoci come d'abitudine appuntamento per il prossimo anno, abbiamo offerto a Elda e alla figlia Margherita alcuni doni e abbiamo pensato di onorare l'attaccamento di Elda agli Alpini, offrendole con tutto l'affetto possibile l'iscrizione come socio onorario e benemerito al nostro Gruppo.

Gruppo Alpini Casalecchio di Reno

Buone Feste da Aido



Diamo un gioioso benvenuto a Claudia, Cristina, Francesca, Matteo, Alessandro, Valeriano, i nuovi amici che hanno scelto di collaborare con il Gruppo Aido, nelle tante attività svolte per promuovere la scelta della donazione degli organi.

Anche con il loro aiuto, abbiamo potuto assicurare la nostra presenza nella Piazza ai Caduti e nel nuovo punto di informazione messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la distribuzione dell'anthurium, ormai pianta simbolo della nostra associazione.

Proprio in questo periodo stiamo pianificando il programma delle attività 2007, siamo quindi aperti alle proposte che i soci Aido di Casalecchio vorranno farci per il prossimo anno, che vorremmo sempre più condiviso con tutti coloro che hanno fatto con l'iscrizione alla nostra associazione, una scelta ben consapevole.

Scriveteci via mail (aido.casalecchiodir@libero.it) o a telefonateci (051 572214).

Vogliamo terminare il nostro saluto formulando a tutti sinceri auguri di Buone Feste natalizie.

Il gruppo comunale Aido



Contro le truffe, le violenze, gli abusi... **Centro per le Vittime**

Gestito dai volontari dell'Associazione "Vittime del Salvemini - 6 dicembre 1990"

Presso la "Casa della Solidarietà"
via del Fanciullo n. 6, Casalecchio di Reno

Riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 19 - Tel e fax 051.613.21.62 - e-mail centrovittime@casalecchionet.it

San Martino Sport Awards

Lo scorso mercoledì 8 novembre, davanti ad un numerosissimo pubblico, si è svolta la nuova edizione del **San Martino Sport Awards**, la manifestazione che vede protagonisti i tanti sportivi casalecchiesi o che gareggiano con associazioni casalecchiesi. L'iniziativa, organizzata dall'Assessorato allo Sport nell'ambito della Festa di San Martino ha visto la presenza del Sindaco di Casalecchio **Simone Gamberini** e del Presidente del Coni Provinciale **Renato Rizzoli** che si sono alternati a premiare i tanti atleti con **Ester Balassini** e **Cristiano Andrei** i due atleti di fama internazionale delle Fiamme Gialle, Nazionali di atletica leggera rispettivamente nel lancio del martello e del disco, invitati per un giusto riconoscimento per i risultati conseguiti, per il loro impegno nella promozione di uno sport agonistico pulito e perché, da quando sono diventati coppia nella vita, hanno scelto di risiedere a Casalecchio di Reno.



Cristiano Andrei ed Ester Balassini

Tantissimi gli atleti premiati per i risultati conseguiti nel corso del 2006, ecco di seguito l'elenco completo, a testimonianza del ricco patrimonio sportivo della nostra città:

Sara Sgarzi - CN UISP Bologna - Medaglia di Bronzo agli Europei di Nuoto Sincronizzato

Stefano Cipressi - Marina Militare - Campione del Mondo di canoa slalom

Paolo Melotti - Lenza Casalecchiese - CT della Nazionale di Pesca al colpo, Argento ai Campionati del Mondo

Squadra Pol. G. Masi/Sincro Roller - Un titolo Europeo, un bronzo ai Mondiali e altri titoli nazionali nel pattinaggio artistico specialità Show e Precision

Giacomo Poluzzi - Carpi calcio - Portiere della Nazionale Under 18 di calcio

Winning Club - 3 titoli Italiani e diversi piazzamenti ai Campionati Mondiali di ballo moderno

Squadra Orienteering Pol. G. Masi - Diversi titoli Italiani, di Coppa Italia, Regionali e provinciali

Francesco Alberghini - Arci Curiel - Campione Italiano di ciclismo - Sport Paralimpici

Valentina Gherardi - Sport Reno - Nazionale di ciclismo, Camp. Provinciale e Regionale

Squadra basket Pol. G. Masi - Campionesse Italiane di basket femminile Under 16

Rafael Visinelli - CCV Sasso M - Nazionale di Ciclocross

Sara Malossi - Canoa Club - Nazionale di Canoa Polo

Pietro Camporesi - Canoa Club - Nazionale di Canoa fluviale

Christian Marzoli - SC Ceretolese 69 - Campione Italiano di ciclismo cat esordienti

Squadra Nuoto Agonistico Pol. G. Masi - 4 medaglie di bronzo ai Campionati Italiani

Michele Ramazza - Canoa Club - Ha vinto 3 gare di Coppa Italia e gare internazionali

Squadra Nuoto Master Pol. G. Masi - 5 titoli italiani UISP e numerose vittorie in gare nazionali

Gualtiero Piccinini - Vice campione italiano Motoraid storici

Michael Mantovani, Matteo e Marco Roncaglia - Team Collina Motori. Campioni e vice campioni regionali nelle rispettive categorie di motociclismo

Alberto Degli Esposti - Pasta Granarolo - 3° ai Campionati Italiani di Triathlon cat M1

Alessandro Bosso - Nazionale di pattinaggio, 3° ai regionali, vice campione italiano UISP

Luca Capeti, Chiara e Lea Morano - Boccifila Casalecchiese 1° titolo Italiano e numerose vittorie in gare regionali e nazionali del settore giovanile

Giulia Rubini - Idea Volley - Convocata nelle selezione Regionale under 16 di pallavolo

Alberto Sitta e Giorgio Rum - Canottieri Brasimone - medaglia di bronzo ai Camp. Regionali

Squadra Giovanile Canoa Club - Ha vinto al classifica Nazionale a punti

Squadra Giovanissimi SC Ceretolese 69 - Campioni Provinciali di ciclismo di categoria

Squadra Canoa Polo - Canoa Club - 3° posto Campionati Italiani

Squadra giovanile Quelli del modellismo - Diversi podi ai Campionati Estivi di automodelli

Squadra giovanile Circolo Tennis - Numerose vittorie in gare di torneo Regionale

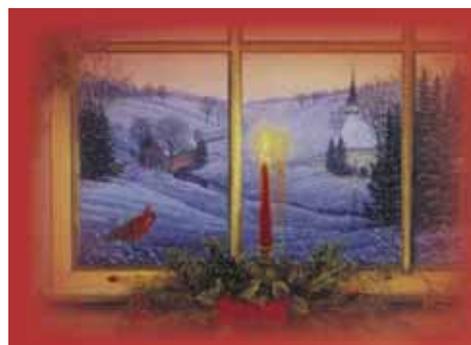
Squadra giovanile Collina motori - Numerosi piazzamenti in gare regionali di motociclismo.

Nel corso della serata sono stati assegnati anche diversi riconoscimenti ad atleti, tecnici e dirigenti per la lunga carriera e/o per il particolare impegno dimostrato nel promuovere lo sport sul territorio:

Stefano Lorenzini (Masi Basket), **Antonio Nasseti** e **Daniele Tibaldi** (Aqua Masi), **Nardo Trombelli** e **Eugenio Peter Malizia** (Pol. Ceretolese), **Enrico Capponi** e **Simone Manigrasso** (Pol. Csi), **Claudio Camporesi** e **Giuseppe Cipressi** (Canoa, Club Bologna).



La squadra Orienteering della Pol. Masi



*La redazione di Casalecchio Notizie
augura ai suoi lettori Buon Natale
e felice Anno Nuovo*